

OBIETTIVI ISTITUZIONALI E PROGRAMMI DI ATTIVITA'

Relazione Anno 2026 – I semestre



Foto: Archivio Arpa Piemonte

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DEL PIEMONTE**
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Area	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Gestionale	SVP 9 GOVERNANCE COLLABORATIVA - Promuovere e rafforzare la cooperazione istituzionale; rafforzare la governance e l'organizzazione interna	Economico - finanziaria	1 – Incremento dell'efficienza: Rafforzamento della capacità amministrativa nel presidio delle fasi di programmazione e consuntivazione delle attività e dei costi in correlazione LEPTA-LEA.	5	Piano di Azione: 1. Relazione analisi costi-attività LEPTA-LEA in sede di consuntivo entro 10 giorni dalla data di approvazione del rendiconto 3. Relazione analisi costi - attività attesi LEPTA-LEA in sede di programmazione entro la data del Comitato Tecnico del CRI di presa d'atto del bilancio di previsione
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: Con riferimento alla disposizione di cui al punto 2 della DGR 6-2151/2026/XII ad oggetto “Art. 21, comma 1, lett. a) legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i. Criteri e parametri per la definizione della quota annuale del fondo sanitario regionale, da attribuire all'Agenzia per la protezione dell'ambiente ARPA Piemonte” con nota prot. n. 47299 del 04.06.2026, ARPA Piemonte ha provveduto a trasmettere al Comitato Regionale di Indirizzo, unitamente al Rendiconto, apposita relazione contenente i costi quantificati sulla base dei parametri definiti dalla determinazione infra citata. In tale data ARPA ha inoltre trasmesso al Comitato la relazione su tutte le attività svolte tra cui quelle relative al coordinamento con i dipartimenti di prevenzione delle ASL In data 30 giugno 2026 è stato approvato il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025 con DDG n. 61/2026. Con nota prot. ARPA n. 55535 del 01.07.2026 ad oggetto: <i>Relazione di cui alla DGR 6-2151/2026/XII e Obiettivo istituzionale n. 1/2026</i> e successiva integrazione prot. 53672 del 03.07.2026 è stata trasmessa, ai sensi del punto 1 del Piano di azione, la Relazione analisi costi-attività LEPTA-LEA validata sulla base dei dati di consuntivo consolidati (Allegato 3 DDG n.61 del 30/06/2026: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025 - Relazione sulla gestione – pp. 36-50).				

Gestionale	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
	SVP 9 GOVERNANCE COLLABORATIVA - Promuovere e rafforzare la cooperazione istituzionale; rafforzare la governance e l'organizzazione interna	Organizzazione -qualità	2 – Miglioramento dell'efficienza amministrativa: orientare la qualità dei servizi di ARPA al miglioramento dei tempi di risposta al fine di incrementare l'efficacia del supporto fornito ai procedimenti amministrativi di interesse ambientale	5	Rilevazione tempi medi di risposta 2025 entro il 31.03.2026 e diminuzione dei tempi di risposta di almeno il 10% entro il 31.12.2026 per le pratiche individuate prioritarie tra le seguenti attività: a. Valutazioni istruttorie e pareri relativi ad organi tecnici (VIA, VAS, verifiche di ottemperanza) b. Prestazioni analitiche su certificazioni di avvenuta bonifica c. Pratiche riferite ad installazioni di grandi dimensioni o ad alto impatto ambientale d. Pareri per le valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti nei casi di cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184 ter del decreto legislativo 152/2006
RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: L'analisi dei tempi medi di risposta per l'anno 2025 ha evidenziato un quadro eterogeneo tra i diversi servizi oggetto di omonimo obiettivo, rispecchiando la complessità dei procedimenti tecnico-amministrativi supportati da Arpa Piemonte. Attualmente l'applicativo gestionale in uso in Agenzia GAU (Gestore Anagrafe Unica) consente la registrazione delle pratiche, il caricamento dei prodotti intermedi che fanno parte delle pratiche (relazioni tecniche, verbali di sopralluogo, schede di campionamento e misura, sanzioni amministrative, notizie di reato, prescrizioni asseverate, ecc), l'assegnazione delle pratiche al personale, la rendicontazione dei volumi. L'applicativo GAU non nasce come gestore dei tempi di risposta. In continuità a quanto già introdotto nella passata annualità e al fine di individuare i tempi medi di risposta per le pratiche prioritarie di Arpa Piemonte sono state identificate le sottostanti quattro categorie: a. Valutazioni istruttorie e pareri relativi ad organi tecnici (VIA, VAS, verifiche di ottemperanza) b. Prestazioni analitiche su certificazioni di avvenuta bonifica					

- c. Pratiche riferite ad installazioni di grandi dimensioni o ad alto impatto ambientale (soggetti giuridici)
- d. Pareri per le valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti nei casi di cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184 ter del decreto legislativo 152/2006.

Tali categorie sono inquadrare nei seguenti risultati attesi (servizi) codificati come B2.01, B2.04 e B6.11 (procedimenti Via, VAS e verifiche di ottemperanza), B6.13 (certificazione di avvenuta bonifica), B2.02 (supporto tecnico installazioni AIA), B1.08 (pareri su impianti di trattamento rifiuti, comprensivo dei casi EoW).

La struttura *Ufficio Programmazione e controllo* dell'Agenzia ha indicato le tempistiche elaborate sulla base delle estrazioni dalla piattaforma GAU sull'anno 2025 per i servizi sopra indicati, focalizzandosi sui tempi intercorrenti tra apertura e chiusura della pratica e quelli tra apertura della pratica e rilascio del primo parere istruttorio. Si è stabilito che tale approccio sia il più adatto a contemperare la complessità correlata alla diversa natura delle pratiche e dei procedimenti sovraordinati, alle diverse esigenze gestionali e alle caratteristiche della piattaforma utilizzata a tale scopo, non ancora ottimizzata sul tracciamento delle tempistiche di sviluppo dell'attività. È stata avviata, a partire da fine 2024, una revisione dell'applicativo GAU, finalizzata ad una gestione efficiente delle pratiche, al fine di tracciare in modo più efficace l'andamento dei tempi del procedimento e il controllo delle priorità. La revisione dell'applicativo è stata sviluppata ed è attualmente prossima alla messa in produzione e sperimentazione da parte del Dipartimento territoriale Sud Ovest. Parallelamente è in fase di sviluppo avanzato il progetto di uniformazione delle modalità di apertura e chiusura delle pratiche da parte delle strutture coinvolte. Il raggiungimento di tale obiettivo, pone le basi affinché la piattaforma GAU possa essere utilizzata per il controllo dei tempi ed il tracciamento delle pratiche prioritarie.

È stato predisposto un documento, trasmesso a Regione Piemonte in data 31 marzo 2026, sull'individuazione dei tempi medi di risposta relativamente all'anno 2025. Tali dati saranno utilizzati quale base per i confronti che saranno effettuati nell'anno in corso e a fine anno rispetto alle pratiche prioritarie.

In data 20/04/2026 nel corso di una riunione convocata sull'obiettivo ci si è accordati sui criteri per l'individuazione delle pratiche prioritarie, sulle modalità di gestione (segnalazione pratiche individuate a SS Programmazione e Controllo, comunicazione ai Responsabili di Laboratorio nel caso in cui le pratiche prevedano attività analitica, definizione responsabilità negli eventuali casi in cui dovesse essere necessario individuare delle logiche di precedenza tra pratiche prioritarie contemporanee e collidenti), su quali servizi debbano essere considerati nella lettera c), sulla possibilità di prioritizzare anche pratiche relative a servizi diversi da quelli individuati dall'obiettivo, sulla necessità di ripristinare il cruscotto Superset per il monitoraggio dei tempi anche laboratoristici, sulla necessità di focalizzare l'attenzione sulle regole generali di apertura e chiusura delle pratiche su GAU. Nell'ambito della stessa riunione è stato fatto un inquadramento normativo delle tempistiche del supporto tecnico-scientifico di Arpa per definire i tempi di risposta che Arpa deve rispettare per ciascuna delle tipologie di servizi considerati dall'obiettivo.

Durante la riunione del 25 giugno 2026 sono state condivise le modalità con le quali monitorare i tempi delle singole pratiche prioritarie. La selezione delle pratiche ad alta priorità avviene da parte del dirigente, previa condivisione con il Direttore del Dipartimento, attraverso l'invio di un'e-mail ala SS Ufficio programmazione e controllo e per conoscenza al Direttore del Dipartimento territoriale Sud Ovest e al

responsabile del laboratorio eventualmente coinvolto.

Le pratiche ad alta priorità devono coinvolgere un numero limitato di attività e vengono preferibilmente individuate tra i servizi la cui tempistica non è definita da una conferenza dei servizi o da un organo tecnico. Nel corso della riunione si è convenuto che possono costituire pratiche prioritarie anche quelle riferibili a servizi diversi da B2.02 ma afferenti ad installazioni AIA (ad esempio A3.07, campionamento straordinario emissioni in atmosfera con coinvolgimento del laboratorio); la prioritizzazione deve coinvolgere un numero abbastanza limitato di attività, le cui tempistiche vanno registrate manualmente da ogni responsabile, indipendentemente dallo stato di apertura o chiusura delle pratiche (I tempi vanno dal momento in cui si determina la necessità di svolgimento di una azione elementare a quello in cui l'Agenzia emette il prodotto richiesto all'esterno); le tempistiche del laboratorio non vengono definite come entità a sé stanti ma come quota parte delle tempistiche complessive della pratica prioritaria; nel corso della riunione è stata ribadita la necessità di comunicazione, per le vie brevi, ai Responsabili di Laboratorio nel caso in cui le pratiche prevedano attività analitica; ribadita la necessità di segnalazione delle pratiche individuate a SS Programmazione e Controllo.

Si riporta di seguito l'elenco delle pratiche annualità 2026 identificate come prioritarie all'interno dei sistemi informativi:

PRIORITY_FOLDER	COD_FOLDER	DTSTART_FOLDER	CLOSED_FOLDER	DTEND_FOLDER
Pratica prioritaria	F06_2026_00262	2026-02-01 00:00:00.000	Pratica chiusa	2026-05-25 00:00:00.000
Pratica prioritaria	F06_2026_00500	2026-02-25 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	G07_2026_00004	2026-01-07 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	G07_2026_00829	2026-05-30 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00068	2026-01-13 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00395	2026-02-17 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00425	2026-02-24 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00442	2026-03-02 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00520	2026-03-16 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_00842	2026-06-08 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	H10_2026_01026	2026-07-28 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00065	2026-01-07 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00219	2026-01-12 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00274	2026-01-12 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00347	2026-02-02 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00594	2026-03-03 00:00:00.000	Pratica chiusa	2026-06-03 00:00:00.000
Pratica prioritaria	K13_2026_00667	2026-03-09 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_00822	2026-03-30 00:00:00.000	Pratica chiusa	2026-07-23 00:00:00.000
Pratica prioritaria	K13_2026_01100	2026-05-12 00:00:00.000	Pratica chiusa	2026-07-08 00:00:00.000
Pratica prioritaria	K13_2026_01303	2026-06-18 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_01304	2026-06-18 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_01305	2026-06-18 00:00:00.000		
Pratica prioritaria	K13_2026_01343	2026-06-23 00:00:00.000		

Area	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Gestionale	SVP 9 GOVERNANCE COLLABORATIVA - Promuovere e rafforzare la cooperazione istituzionale; rafforzare la governance e l'organizzazione interna	Programmazione e controllo	3 – Incremento dell'efficienza: assicurare le attività di coordinamento, omogenizzazione e semplificazione dei pareri resi dalle diverse articolazioni dell'Agenzia nell'ambito delle procedure autorizzative	10	Piano d'Azione: 1. Istituire uno o più gruppi di lavoro con funzioni operative e di coordinamento interno ed esterno all'Agenzia per ambiti di attività, entro il 31.03.2026; 2. programmare ed implementare un sistema di monitoraggio teso ad assicurare la tempestività, l'omogeneità e completezza dei pareri resi dall'Agenzia nell'ambito dei procedimenti autorizzativi, nelle conferenze di servizi e nelle conferenze di pianificazione, al fine di garantire uniformità e rispetto dei termini procedurali, entro il 31.06.2026 3. programmare monitoraggi semestrali 4. redazione di almeno 3 procedure inerenti i contributi tecnici di Arpa alle Autorità competenti in ambito di procedimenti autorizzativi ambientali, entro il 31.12.2026
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: Con DDG 71 del 19/8/2025 sono stati individuati i temi oggetto di coordinamento suddivisi in due diverse tipologie: coordinamenti di tipo A e di tipo B, in funzione della presenza o meno di una struttura organizzativa tematica che poteva essere indicata quale responsabile delle attività di coordinamento. In particolare, per i coordinamenti di tipo A (Amianto, Campi elettromagnetici, VIA-VAS, Qualità dell'aria, Qualità delle acque, Laboratori, Adattamento ai cambiamenti climatici, Energia), il responsabile del coordinamento tematico è stato individuato nella figura del dirigente responsabile della struttura organizzativa di riferimento mentre per i coordinamenti di tipo B (AIA e AUA, Controlli e valutazioni acque, Emissioni in atmosfera, Rifiuti, Rumore, Suolo e bonifiche) i responsabili sono stati individuati con successivo atto (DDG 2 del 13/01/2026). Parallelamente si è reso necessario programmare, per l'anno 2026, le attività dei gruppi di lavoro con l'individuazione nominativa dei componenti. Con nota del 20 marzo 2026 prot. ARPA n. 24417, come integrata con lettera del 29 maggio di prot. ARPA n. 46247 il Direttore tecnico dell'Agenzia ha individuato le commissioni che sono state istituite per la necessità di raggiungere specifici obiettivi con il coinvolgimento sistematico di personale non incluso nei gruppi di lavoro di coordinamento. Tali commissioni, pur avendo spesso un carattere				

trasversale a più tematismi, sono state poste in capo ad un coordinamento tematico che ne garantisce l'operatività. Sono stati ricondotti a tali commissioni i gruppi di lavoro sulle "verifiche del deflusso ecologico", su "zootecnia e controlli in agricoltura" e su "balneazioni", formalizzati, già nell'arco del 2025, con nota della Direzione tecnica per la conduzione di specifiche attività.

in data 18 giugno 2026 il Direttore tecnico dell'Agenzia, nel corso di un incontro con la SS *Sistema di gestione integrato*, ha illustrato il piano d'azione collegato al punto 2 dell'obiettivo finalizzato a programmare e implementare un sistema di monitoraggio per garantire: tempestività dei pareri; omogeneità e completezza dei contributi tecnici; rispetto dei termini procedurali nelle procedure autorizzative, conferenze di servizi e conferenze di pianificazione. Nel corso del medesimo incontro è stato deciso di attivare un programma di *audit* interni con l'inserimento di verifiche di processo presso i quattro dipartimenti provinciali e presso la struttura di coordinamento per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Tali verifiche, in numero 5, verranno effettuate nel periodo ottobre-dicembre 2026. Una volta ultimate le verifiche, i rapporti di *audit* e la relazione complessiva saranno condivisi e discussi con la direzione tecnica dell'Agenzia al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere per il conseguimento di maggiore efficienza, uniformità e qualità delle istruttorie ARPA.

Si riepilogano le attività eseguite al I semestre 2026:

In merito al Coordinamento AIA-VIA e semplificazione dei procedimenti è stato istituito un gruppo di lavoro trasversale AIA-VIA per migliorare il coordinamento e l'omogeneizzazione dei contributi istruttori nell'ambito dei procedimenti integrati AIA-VIA (PAUR). Il suddetto gruppo ha proposto una bozza di procedura tecnica per la redazione dei contributi tecnici relativi ai procedimenti di PAUR (provvedimento autorizzatorio unico regionale), per armonizzare a livello di Agenzia, i contributi tecnici inseriti a sistema. Il documento è stato discusso per essere approvato nel corso della riunione del coordinamento delle Produzioni del 14/07/2026 e nella riunione del coordinamento delle Tutele del 15/07/2026.

E' stata elaborata una procedura, contenente indicazioni per il rilascio dei contributi tecnici nei procedimenti VIA, con lo scopo di fornire agli operatori delle Produzioni dei Dipartimenti territoriali e della Struttura Semplice *Valutazioni Ambientali Integrate* uno schema univoco per la redazione dei contributi tecnici a supporto dell'Autorità Competente nell'ambito delle istruttorie VIA, , al fine di garantire coerenza e uniformità dei contributi tecnici forniti all'Autorità Competente ai sensi della Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in combinato disposto con la L.R. 13/23.

Nell'ambito del **Coordinamento emissioni in atmosfera**, l'IF-emissioni del **Dipartimento Nord Est** in data 26/06/2026 è stata convocata una riunione della commissione tecnico procedurale normativa finalizzata a definire principi ispiratori, elementi di valutazione e strumenti di valutazione per la stesura di una procedura di indirizzo per i tecnici utile alla redazione di contributi tecnico/scientifici in materia di emissioni in atmosfera. La commissione ha ritenuto funzionale al documento di indirizzo, definire quadri prescrittivi di minima da sottoporre all'AC in modo tale da armonizzare gli approcci tecnici e quindi, le autorizzazioni ambientali che verranno rilasciate. Per tale scopo è stato concordato di individuare i comparti produttivi/impiantistici/scenari normativi ritenuti di primaria importanza; si è richiesto agli IF locali di presentare una proposta alla commissione entro l'inizio del mese di agosto 2026. Dal punto di vista operativo si è concordato di individuare gruppi di lavoro che si occuperanno di redigere materialmente i quadri prescrittivi più idonei e di coinvolgere la commissione emissioni odorigene per un contributo specialistico. Si è inoltre programmato di presentare una prima bozza del documento di indirizzo per la condivisione entro fine agosto 2026.

Nell'ambito del **Coordinamento Rumore**, è stato avviato un interconfronto sull'espressione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico che

coinvolge tutti i tecnici competenti del Dipartimento territoriale Nord Est. È stata inoltre redatta la bozza di procedura per il rilascio di contributi per impianti BESS. Si lavora alla stesura della procedura che ha lo scopo di definire le modalità di integrazione dell'analisi della *carbon footprint* all'interno delle diverse valutazioni ambientali.

Nell'ambito del **Coordinamento rifiuti**, sono state convocate riunioni finalizzate al confronto e all'omogenizzazione dei pareri rilasciati nell'ambito delle pratiche *End of Waste* gestite, caso per caso, data la complessità dei progetti e l'assenza di regolamenti UE specifici.

Il Dipartimento territoriale Nord Est, anche al fine della semplificazione e omogenizzazione dei pareri, per il momento principalmente nell'ambito del servizio B1.06 (Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche), a seguito della sperimentazione condotta nel 2025, ha introdotto l'uso di sistemi di automazione nell'analisi documentale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi aziendali di IA. La procedura redatta è stata presentata al Direttore Tecnico.

Nell'ambito del **Coordinamento bonifiche**, nel mese di giugno, si è lavorato alla definizione di un modello standard di lettera e frontespizio per le relazioni tecniche da redigere nei diversi procedimenti di bonifica.

	Policy Cluster	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
	Strategie di Valore Pubblico (SVP)				
Tecnica	SVP 2 SMART CITIES - Migliorare la qualità urbana (MAS 2 - 1A; 1B)	Sviluppo delle conoscenze LEPTA 5.1.E	4 – PFAS e inquinanti emergenti: Prosecuzione dell'attività di definizione di un quadro conoscitivo sulle principali fonti di immissione puntuale e diffusa in ambiente di PFAS e supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio PFAS	20	Piano d'Azione: 1. supporto tecnico all'Osservatorio PFAS 2. redazione di almeno 2 contributi tecnici per il trattamento delle matrici liquide 3. redazione di 2 report semestrali di monitoraggio 4. relazione semestrale sperimentazioni e nuove tecniche di campionamento 5. avvio campionamento emissione in atmosfera per almeno 1 sito
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: Nel primo semestre 2026 ARPA Piemonte ha proseguito le attività previste dall'Obiettivo istituzionale, fornendo supporto tecnico all'Osservatorio PFAS attraverso attività di monitoraggio ambientale, elaborazione dei flussi di massa, sviluppo metodologico e approfondimenti territoriali. È stato completato l'aggiornamento al 2025 del bilancio di massa dei PFAS nei corpi idrici superficiali piemontesi, estendendo l'analisi all'intera asta regionale del fiume Po fino alla sezione di chiusura di Isola Sant'Antonio. La ricostruzione dei flussi di PFOS, PFOA e della somma dei PFAS ha confermato la presenza diffusa di tali sostanze sul territorio regionale e il progressivo incremento dei carichi lungo il reticolo idrografico piemontese. In particolare, il flusso medio della somma dei PFAS (escluso cC6O4) passa da circa 0,47 kg/anno a Villafranca Piemonte a 25,66 kg/anno a Isola Sant'Antonio, mentre il flusso medio di PFOS aumenta da circa 0,16 kg/anno a 12,59 kg/anno nello stesso tratto. I risultati evidenziano il ruolo sia delle sorgenti attuali sia dei fenomeni di contaminazione storica (<i>legacy contamination</i>), soprattutto per il PFOS. Nell'ambito delle attività di approfondimento condotte dal Dipartimento territoriale Nord Ovest, sono stati effettuati campionamenti aggiuntivi di acqua destinata al consumo umano nei Comuni di Torino, Venaria Reale e Grugliasco, con l'obiettivo di valutare la presenza di PFAS. A supporto dell'Osservatorio PFAS sono inoltre state aggiornate le stime dei flussi di massa dei PFAS nei corpi idrici della Città Metropolitana di Torino e sono state avviate elaborazioni sui dati forniti da SMAT per la ricostruzione dei flussi di PFAS in ingresso e in uscita dai principali impianti di depurazione. Tali attività hanno consentito una prima stima del contributo associabile ai reflui civili e l'avvio di approfondimenti sul ruolo delle acque potabili, delle acque parassite e delle acque meteoriche nel trasporto dei PFAS verso i depuratori. È proseguito il monitoraggio delle acque superficiali della Valle di Susa, con particolare riferimento alla Dora Riparia nei tratti interessati dai cantieri della Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione, mediante campagne di monitoraggio dedicate nei mesi di febbraio, aprile e giugno 2026. Ulteriori approfondimenti hanno interessato il bacino del Rio Castelvechio, dove precedenti indagini avevano evidenziato concentrazioni rilevanti di PFOS. Nel corso del I semestre sono stati effettuati campionamenti di acque superficiali e sedimenti in diversi punti del corso d'acqua e in un				

vicino rio di confronto non interessato da scarichi fognari. I risultati preliminari confermano la presenza diffusa di PFAS sia nelle acque sia nei sedimenti.

Il gruppo AIA ha collaborato con la Città Metropolitana di Torino nelle attività di verifica degli impianti pilota per il trattamento dei PFAS installati presso alcune piattaforme di gestione rifiuti e ha programmato specifiche attività di controllo sugli scarichi industriali, compresi quelli recapitanti in pubblica fognatura. È stato fornito il supporto analitico di laboratorio necessario alle attività di monitoraggio e controllo, effettuando analisi PFAS su n. 826 campioni appartenenti a diverse matrici ambientali, tra cui acque superficiali, sotterranee, reflue, potabili, filtri e deposizioni atmosferiche. Sono stati inoltre realizzati specifici approfondimenti analitici per il recupero di dati storici utili ai bilanci di massa e per l'analisi di campioni di acqua potabile mediante limiti di quantificazione particolarmente restrittivi.

Il primo Report di monitoraggio semestrale evidenzia inoltre le ricadute della nuova Direttiva (UE) 2026/805, che introduce un approccio di regolamentazione basato su gruppi di PFAS (PFAS25 nelle acque superficiali e PFAS4/PFAS20 nelle acque sotterranee), destinato a rafforzare le attività di monitoraggio e controllo nei prossimi anni.

Particolare rilievo hanno assunto le attività di sviluppo delle metodiche per la determinazione dei PFAS nelle emissioni in atmosfera. A tal fine è stato costituito un gruppo interdipartimentale dedicato alle istruttorie relative ai siti industriali interessati dalla problematica PFAS, con partecipazione al gruppo di lavoro europeo CEN/TC 264/WG 48 per la definizione di metodiche armonizzate di campionamento e analisi alle emissioni. Nel semestre in questione è stata confermata l'adozione del metodo OTM-45 come riferimento tecnico; sono stati acquisiti i materiali di riferimento necessari, inclusi quelli relativi alle molecole cC6O4 e MFS; è stata completata la fase preparatoria per la successiva implementazione della metodica analitica.

Nel complesso, le attività svolte hanno consentito di rafforzare significativamente il quadro conoscitivo regionale sui PFAS. Il monitoraggio semestrale conferma che la contaminazione da PFAS in Piemonte è diffusa ma territorialmente differenziata e che l'approccio basato sui flussi di massa rappresenta uno strumento efficace per individuare le sorgenti prioritarie, supportare le attività di controllo e orientare le future strategie regionali di riduzione dell'impatto ambientale dei PFAS.

	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Tecnica	SVP 2 SMART CITIES - Migliorare la qualità urbana (MAS 2)	Qualità dell'aria LEPTA 1.8 LEPTA 5.1.C	5 – Qualità dell'aria: emissioni e misure compensative innovative PRQA: Contribuire alla sperimentazione per la speciazione del particolato aero-disperso, per l'innovazione tecnologica per il miglioramento della qualità dell'aria e la valutazione di efficacia di nuove tecnologie ai fini dell'implementazione del PRQA.	20	Piano d'Azione: 1. Supporto tecnico alla Struttura Speciale ai fini della predisposizione delle misure compensative da integrare nel vigente Piano Regionale della Qualità dell'Aria 2. aggiornamento dell'inventario delle emissioni con riferimento alle sorgenti puntuali costituite dai grandi impianti di combustione 3. valutazione delle emissioni provenienti dagli impianti a biogas/biometano, anche alla luce delle recenti evoluzioni tecnologiche e normative 4. esame dell'efficacia derivante dall'utilizzo nei trasporti di combustibili alternativi (con specifico riferimento ai carburanti alternativi di origine rinnovabile-olio vegetale idrotrattato) in termini di riduzione delle emissioni inquinanti.
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: Nel periodo ottobre 2025 – giugno 2026 ARPA Piemonte ha fornito supporto tecnico-scientifico alla Regione Piemonte nell'ambito delle attività della Struttura Speciale istituita per l'individuazione delle misure compensative previste dal DL 121/2023 finalizzate all'aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) e alla definizione di interventi alternativi o integrativi rispetto alla limitazione della circolazione dei				

veicoli diesel Euro 5.

ARPA Piemonte ha partecipato ai lavori della Struttura Speciale riunitasi nelle seguenti date: 2 ottobre 2025, 6 novembre 2025, 16 dicembre 2025 e 19 febbraio 2026, fornendo contributi tecnici nei seguenti ambiti:

- aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni;
- valutazione delle emissioni degli impianti a biogas e biometano;
- analisi dell'efficacia dei combustibili alternativi nei trasporti, con particolare riferimento all'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil);
- approfondimenti sulle misure di riduzione delle emissioni di ammoniaca in agricoltura.

Nel corso della riunione del 19 febbraio 2026 ARPA ha presentato la ridefinizione dello scenario emissivo regionale al 2025, escludendo gli effetti della limitazione dei veicoli diesel Euro 5 e fornendo il supporto tecnico necessario alla quantificazione delle misure compensative.

Nel primo semestre 2026, l'Agenzia, dando seguito alle attività di competenza necessarie alla proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), ha sviluppato due nuovi scenari che sono stati valutati sia in termini emissivi sia mediante simulazioni di qualità dell'aria realizzate attraverso il Sistema modellistico regionale:

- Scenario A, basato sullo scenario di Piano 2025 del PRQA 2024 e comprensivo degli effetti della misura di limitazione dei diesel Euro 5;
- Scenario B, costruito a partire dal più recente scenario tendenziale GAINS Italia 2025 e integrato con le misure compensative individuate dalla Regione, in particolare quelle relative all'utilizzo di combustibili alternativi (HVO) nel trasporto pubblico locale e privato.

Con riferimento al punto 2 del Piano d'azione, nel primo semestre 2026, è stata completata l'attività di aggiornamento delle sorgenti puntuali, nell'ambito delle future elaborazioni IREA 2021 e IREA 2023, consentendo di migliorare significativamente la qualità e l'accuratezza del quadro emissivo regionale relativo alle principali sorgenti industriali. Le principali attività hanno riguardato:

- acquisizione e integrazione dei dati provenienti dai registri ETS ed E-PRTR;
- aggiornamento delle anagrafiche aziendali e della localizzazione degli impianti;
- verifica delle autorizzazioni AIA e della classificazione SNAP;
- analisi dei Report Annuali, dei Piani di Monitoraggio e dei Piani di Gestione Solventi;
- elaborazione dei dati di autocontrollo delle emissioni;
- gestione ed elaborazione dei dati SME (Sistema di Monitoraggio delle Emissioni), utilizzati sia per l'inventario emissivo sia per il sistema modellistico regionale.

Relativamente alla valutazione delle emissioni provenienti dagli impianti a biogas e biometano, punto 3 del piano d'azione, Il Dipartimento Territoriale Sud Ovest ha approfondito gli effetti emissivi derivanti dalla conversione degli impianti a biogas in impianti a biometano e

dall'introduzione di tecnologie innovative previste dalla misura Agr.M1. A1 - Biomethane Hub del PRQA. L'analisi ha evidenziato che la riconversione degli impianti comporta la sostituzione dei cogeneratori esistenti con impianti destinati principalmente all'autoconsumo; i nuovi motori sono soggetti a limiti emissivi più restrittivi per gli ossidi di azoto; l'introduzione di celle a combustibile (*fuel cells*) consente riduzioni emissive fino al 94-96%. La combinazione tra riconversioni, nuove installazioni e utilizzo di *fuel cells* determina una riduzione stimata delle emissioni di NOx pari a circa 227 tonnellate/anno sul territorio regionale.

In merito al punto 4 del piano d'azione, relativo alla valutazione dell'utilizzo di combustibili alternativi nei trasporti, ARPA Piemonte ha svolto uno specifico approfondimento sull'efficacia ambientale dell'utilizzo dell'HVO nel settore dei trasporti, con il supporto scientifico del Politecnico di Torino. L'attività ha riguardato: la rivalutazione dei fattori emissivi associati all'utilizzo dell'HVO; l'individuazione dei segmenti di veicoli sui quali la misura risulta maggiormente efficace; la quantificazione dei benefici emissivi conseguibili in termini di riduzione degli inquinanti atmosferici. I risultati dello studio sono stati trasmessi alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio con nota prot. n. 3758 del 19 gennaio 2026.

Per quanto riguarda la speciazione del particolato, per la quale non è previsto uno specifico indicatore, si evidenzia che sono state avviate le attività relative alla partecipazione di ARPA al progetto POP-UP (Caratterizzazione chimica e Potenziale Ossidativo del PM10: approccio innovativo per valutare il rischio per la salute del Particolato atmosferico), promosso dal Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino e finanziato dalla Fondazione CRT. Il progetto è finalizzato a caratterizzare chimicamente il PM10; valutare il potenziale ossidativo del particolato atmosferico; approfondire le relazioni tra composizione chimica, sorgenti emissive e impatti sanitari; supportare l'attuazione delle disposizioni previste dalla Direttiva europea 2024/2881 sulla qualità dell'aria.

Area	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Tecnica	SVP 2 SMART CITIES - Migliorare la qualità urbana (MAS 2)	Clima e biodiversità LEPTA 1, 5.1	6 – Strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico e Osservatorio, tutela della biodiversità. Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione delle attività dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici, alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico, alla tutela della biodiversità.	15	Piano d'Azione 1. Supporto tecnico all'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici 2. contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico: produzione report e scenari finalizzati alla redazione degli stralci della strategia 3. Contributi tecnici per l'analisi della distribuzione degli habitat e delle Aree Prioritarie per la biodiversità sul territorio piemontese ai fini della valorizzazione e recupero del capitale naturale, lo sviluppo sostenibile e la resilienza del territorio
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: ARPA Piemonte ha partecipato in data 20 gennaio 2026 alla riunione del Gruppo Tecnico Scientifico (GTS) dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici della Regione Piemonte. In tale occasione è stato concordato l'avvio delle attività finalizzate alla predisposizione di uno stralcio dedicato ai cambiamenti climatici e alle politiche di adattamento e resilienza dei territori montani, nell'ambito del più ampio Piano "Montagna 2035". In merito al contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico (indicatore n. 2), nel corso della medesima riunione del GTS dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici, è stato definito l'avvio delle attività per la predisposizione dello stralcio "Montagna" della Strategia Regionale di Contrasto ai Cambiamenti Climatici (SRCC), in coordinamento con il Piano pluriennale per lo sviluppo della montagna. L'attività, formalmente avviata il 17 marzo 2026, prevede un percorso parallelo tra i due strumenti di pianificazione, con specifici punti di integrazione. La presentazione del Piano pluriennale per lo sviluppo della montagna è prevista entro ottobre 2026; l'approvazione dello Stralcio "Montagna" della SRCC è programmata entro febbraio 2027. Le attività della SRCC previste comprendono: la ricognizione dei documenti di riferimento e degli output dei progetti europei pertinenti; la definizione della metodologia e della struttura del documento; la condivisione preliminare con gli stakeholder; la predisposizione del documento e confronto con il GTS dell'Osservatorio; l'attivazione del percorso partecipativo e raccolta dei fabbisogni territoriali; la consultazione degli stakeholder; la validazione finale del documento e relative revisioni e l'approvazione conclusiva. Lo Stralcio "Montagna" si articola nella seguente struttura: • quadro conoscitivo climatico, territoriale e socioeconomico; • analisi climatica regionale e locale; • valutazione della vulnerabilità del territorio montano piemontese;				

- valutazione della capacità di adattamento delle componenti naturali e antropiche;
- definizione degli obiettivi trasversali di adattamento;
- definizione degli obiettivi settoriali di adattamento;
- individuazione delle azioni prioritarie di adattamento;
- individuazione delle azioni di mitigazione;
- modalità di attuazione normativa, finanziaria e pianificatoria;
- modalità di monitoraggio, revisione e aggiornamento.

Ad ARPA Piemonte è stato richiesto, quale supporto tecnico, di fornire un contributo alla definizione del programma di lavoro; di condividere la metodologia operativa; la messa a disposizione di dati, scenari e valutazioni già disponibili; l'elaborazione di scenari climatici per specifiche aree territoriali; la valutazione degli impatti attesi dei cambiamenti climatici; la definizione delle vulnerabilità e dei rischi territoriali; e infine il supporto all'individuazione di azioni di mitigazione e adattamento. La pianificazione delle attività è stata definita nel corso di incontri tecnici svolti il 17 marzo, 29 aprile e 26 maggio 2026 con i settori regionali competenti in materia di montagna e cambiamento climatico. Nel primo semestre sono state avviate le attività di analisi delle tendenze climatiche e di elaborazione degli scenari di cambiamento climatico a supporto del Piano di Azione della Montagna e dello Stralcio "Montagna" della SRCC. In collaborazione con i settori regionali coinvolti sono stati individuati i territori di riferimento, le quattro fasce altimetriche, gli ambiti di analisi e i relativi indicatori climatici. È attualmente in corso la valutazione del clima attuale, delle tendenze osservate e degli scenari futuri per le sei aree montane interessate dal piano. Un primo stato di avanzamento delle attività è stato mostrato, congiuntamente da Regione Piemonte e ARPA Piemonte, nell'ambito della presentazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA).

Con riferimento ai contributi tecnici per l'analisi della distribuzione degli habitat e delle Aree Prioritarie per la biodiversità sul territorio piemontese (terzo indicatore), l'attività è stata avviata attraverso un incontro preliminare con il Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte finalizzato alla definizione condivisa degli obiettivi e dell'approccio metodologico. Nel corso del confronto è emersa la necessità di aggiornare le Aree a Valore Ecologico (AVE) della Città Metropolitana di Torino, individuate secondo la metodologia per la definizione delle reti ecologiche approvata con D.G.R. n. 52-1979 del 31 luglio 2015 e applicata nel 2017.

È stata pertanto effettuata un'analisi delle AVE esistenti per valutarne distribuzione e superficie rispetto al territorio provinciale interessato dall'aggiornamento cartografico.

Nei mesi di marzo e aprile 2026 si sono svolti incontri tecnici con il Settore Cartografico della Regione Piemonte e con CSI Piemonte per definire le modalità di aggiornamento della cartografia tramite *editing* diretto sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE). Tale fase ha consentito di strutturare un flusso di lavoro condiviso e coordinato tra i diversi soggetti coinvolti.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento, l'Agenzia ha provveduto alla revisione della legenda della carta degli habitat, recependo le nuove classi derivanti dalla Carta Forestale 2024 e arrivando al IV livello gerarchico della classificazione EUNIS. Contestualmente è stata avviata l'integrazione dei punteggi associati alle nuove voci di legenda, con particolare riferimento agli indicatori relativi alla vegetazione e alla fauna. Parallelamente, CSI Piemonte ha realizzato le elaborazioni necessarie all'aggiornamento della banca dati, integrando i poligoni BDTRE 2026 con le informazioni provenienti da LCP 2023 e Carta Forestale 2024, al fine di ottenere una carta degli habitat aggiornata e

	coerente con la cartografia regionale di riferimento. Nel mese di giugno 2026 CSI Piemonte ha inoltre sviluppato un applicativo dedicato all'aggiornamento della BDTRE sulla piattaforma Atlante. Una volta completato il sistema, ARPA Piemonte potrà avviare la successiva fase di <i>editing</i> e aggiornamento cartografico.
--	--

Area	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Tecnica	SVP 2 SMART CITIES - Migliorare la qualità urbana (MAS 2 - 2.A)	Siti dismessi e FER LEPTA 3.1, 4.2	7 – Aree Idonee FER e siti dismessi. Collaborazione nella localizzazione delle aree idonee e degli impianti FER attraverso la condivisione dei sistemi informativi ambientali dell'Agenzia e contributo al rilevamento e caratterizzazione di nuovi siti e all'aggiornamento delle caratteristiche dei siti già inseriti nel catalogo della Banca dati del Riuso (BDR).	20	Piano d'Azione: 1. Raccolta dati per la caratterizzazione di almeno 20 nuovi siti dismessi, nei territori della CMTO e della Provincia di Asti 2. Integrazione dei dati dei siti dismessi già inseriti nella BDR entro il 30.06.2026 3. Aggiornamento semestrale dei dati relativi ai siti dismessi nella BDR 4. Integrazione nella BDR dei dati utili alla valutazione della potenzialità del sito dismesso ad ospitare impianti a fonte rinnovabile
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2026: Molteplici sono stati gli incontri con gli uffici regionali, finalizzati a chiarire le attese della Regione e a definire la proposta operativa dell'Agenzia. Si richiamano, a tal fine, la nota della Direzione Ambiente Regionale (prot. ARPA n. 73813 del 14-5-2026) ad oggetto: <i>Precisazioni in ordine alle attività di Arpa Piemonte sui siti dismessi per l'anno 2026</i> e la nota di riscontro, di pari oggetto, della Direzione Generale dell'Agenzia (prot. n. 55540 del 1-7-2026), con cui sono state esplicitate, punto per punto del Piano d'azione, le attività effettuate, che si prevede di completare entro il 31 dicembre 2026. In particolare, in merito all'indicatore n. 1 - Individuazione e caratterizzazione di nuovi siti dismessi: l'Agenzia ha individuato n. 20 nuovi siti dismessi, non attualmente censiti nella Banca Dati del Riuso (BDR), ubicati proporzionalmente nei territori della Città Metropolitana di Torino (n. 15 siti) e della Provincia di Asti (n. 5 siti). Per tali siti verrà svolta l'attività di caratterizzazione secondo la metodologia già adottata nel corso del precedente anno, che prevede la raccolta e l'analisi delle informazioni disponibili e la predisposizione di una relazione finale descrittiva per ciascun sito. Con riferimento all'indicatore n. 2 - Aggiornamento della Banca Dati del Riuso (BDR): è stata effettuata una ricognizione dei siti ad evidenza pubblica, presenti nella banca dati, escludendo quelli classificati come *greenfield*. Sono stati quindi individuati i campi di interesse che l'Agenzia provvederà ad integrare e aggiornare sulla base delle informazioni ambientali in proprio possesso. L'attività di aggiornamento sarà svolta in modalità "back office", mediante la compilazione di un apposito foglio elettronico (formato Excel) e di eventuale documentazione con un maggiore dettaglio rispetto al livello previsto dalla Banca dati, che sarà successivamente trasmessa alla Regione per suo il recepimento e l'acquisizione nell'applicativo della BDR. In merito agli indicatori n. 3 e n. 4 – Integrazione				

della BDR con tematismi geografici: è stato individuato un insieme di tematismi, già disponibile nel Geoportale di ARPA Piemonte, che potrà integrare la BDR attraverso la predisposizione di specifici *layer* geografici. L'integrazione delle informazioni riguarderà tutti i siti censiti in "back office" e classificati come *brownfields*, indipendentemente dalla loro superficie, purché siano identificabili attraverso informazioni già presenti nella banca dati relative alla loro ubicazione (coordinate geografiche e/o indirizzo e/o *layer* geografico). La restituzione delle informazioni, attraverso *layer* tematici, arricchirà la BDR con dati georeferenziati, mediante un aggiornamento automatico ogni volta che saranno aggiornate le rispettive basi dati di riferimento.

Area	Policy Cluster Strategie di Valore Pubblico (SVP)	Matrice/Attività	Descrizione obiettivo	Peso%	Indicatori target
Tecnica	SVP 10 STARE BENE - Salute (MAS 7 - 7.A)	Ambiente e salute LEPTA 6.2	8 - Ambiente e salute: supporto tecnico alla rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali.	5	Piano d'Azione: 1. supporto tecnico al Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) 2. supporto tecnico per il Piano Regionale Amianto 3. supporto laboratoristico per l'effettuazione di indagini analitiche su matrici specifiche 4. formulazione di linee di indirizzo su specifiche tematiche
	RENDICONTAZIONE I SEMESTRE 2025: Con riferimento al punto 1 del Piano d'azione, nel corso del primo semestre 2026, è stata garantita la collaborazione con la Direzione tecnica dell'Agenzia e la SS Ufficio Programmazione e controllo per la revisione del Piano Operativo Annuale (POA) 2025-2027, relativamente alle prestazioni analitiche e ai volumi di attività connessi al monitoraggio delle acque destinate al consumo umano. Particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento della programmazione, conseguente all'entrata in vigore, dal mese di gennaio 2026, dei nuovi requisiti previsti dal D.lgs. 18/2023 e successive modifiche. Sono stati definiti i volumi di attività relativi ai nuovi parametri introdotti dalla normativa (clorati, uranio, microcistina-LR, PFAS e somma di 4 PFAS, bisfenolo-A), nonché aggiornati i fabbisogni analitici complessivi per il controllo delle acque potabili. La programmazione dei volumi è stata elaborata sulla base dell'attività media registrata dai laboratori ARPA nel triennio precedente. Per quanto riguarda i PFAS, tenuto conto dei risultati dei controlli effettuati nel 2025 e riportati nel contributo tecnico al PRISA, è stato confermato un volume complessivo di circa 460 campioni annui, distribuiti tra i diversi territori provinciali. L'attività è stata sviluppata attraverso specifici confronti tecnici con il Gruppo di lavoro regionale della Direzione Sanità, nel corso degli incontri del 4 marzo e del 28 maggio 2026. Nel corso dell'ultimo incontro è stata inoltre affrontata la necessità di uniformare le modalità di rendicontazione delle attività svolte a favore del Servizio Sanitario Regionale. A seguito dell'analisi delle differenze emerse tra programmazione e rendicontazione delle annualità precedenti, è stata condivisa una proposta metodologica che consentirà, a partire dal nuovo ciclo di programmazione 2027-2031, un migliore allineamento tra obiettivi programmati e attività effettivamente realizzate. Parallelamente è in fase di sviluppo, all'interno del sistema ProlabQ, una specifica modalità di rendicontazione che consentirà l'individuazione puntuale dei campioni registrati, tramite verbali delle ASL, favorendo il confronto tra dati programmati e dati consuntivati. In merito al punto 2 del Piano d'azione al I semestre 2026 sono in corso di valutazione le attività previste nel precedente Piano nell'ottica di avviare confronti finalizzati all'individuazione di proposte di aggiornamento. Relativamente all'effettuazione di indagine analitiche su matrici specifiche (punto 3), nel corso del semestre sono proseguite le attività di				

coordinamento tecnico con la Direzione sanità regionale finalizzate all'implementazione dei nuovi controlli previsti dal D.lgs. 18/2023 e successive modifiche. Già a partire dal 2025 erano stati avviati confronti tecnici per definire modalità operative, protocolli di campionamento e sviluppo dei nuovi metodi analitici. Tali aspetti sono stati approfonditi nell'incontro tecnico del 13 gennaio 2026 presso la Regione Piemonte, durante il quale sono stati affrontati i temi relativi alle procedure di campionamento, all'aggiornamento dei verbali e alle indicazioni operative da fornire alle ASL.

Nel corso del semestre è stata completata la messa a punto dei metodi analitici per la quasi totalità dei nuovi parametri previsti dalla normativa:

- cloriti e clorati, determinabili presso i laboratori territoriali ARPA;
- bisfenolo-A, affidato al laboratorio di Grugliasco quale riferimento regionale;
- microcistina-LR, sviluppata dal laboratorio di Novara quale riferimento regionale;
- PFAS e somma di 4 PFAS, con metodo accreditato presso il laboratorio di Grugliasco;
- uranio, determinato dal laboratorio di Novara nei casi in cui sia necessario integrare le informazioni derivanti dal monitoraggio radiometrico.

L'unica attività ancora in fase di completamento riguarda la determinazione degli acidi alo acetici, per i quali il laboratorio di Grugliasco prevede la conclusione della messa a punto del metodo entro la fine del 2026. Considerato che alcuni dei nuovi parametri devono essere ricercati esclusivamente in presenza di specifiche condizioni di trattamento o di rischio, sono state fornite indicazioni ai soggetti committenti, affinché le richieste analitiche risultino adeguatamente motivate e supportate da valutazioni preliminari. È stata inoltre programmata l'organizzazione di campagne stagionali condivise con le ASL per i parametri bisfenolo-A, microcistina-LR e acidi alo acetici, al fine di ottimizzare la gestione delle attività analitiche. Parallelamente il laboratorio di Grugliasco sta sviluppando il metodo per la determinazione del TFA (acido trifluoroacetico), parametro che entrerà a regime nel 2027.

A seguito del coinvolgimento di ARPA Piemonte nelle attività regionali di monitoraggio dell'antimicrobico-resistenza, previste dalla D.G.R. n. 1317/2025, è stata effettuata una valutazione di fattibilità tecnica riguardante sia la ricerca di batteri resistenti sia la determinazione dei geni di resistenza nelle acque reflue. L'analisi ha dato esito positivo e ha consentito di definire il contributo operativo dell'Agenzia nell'ambito della rete regionale di monitoraggio. Nel corso dei lavori di definizione del protocollo tecnico con la Regione Piemonte e gli altri enti coinvolti, ad ARPA sono stati assegnati due punti di monitoraggio, localizzati presso gli impianti di Castiglione Torinese e Verbania. Contestualmente è stato definito il budget economico necessario all'esecuzione delle attività, interamente finanziato dalla Regione Piemonte. L'avvio operativo del monitoraggio risulta attualmente sospeso in attesa dell'approvazione della deliberazione regionale che disciplinerà nel dettaglio le modalità di esecuzione delle attività e i relativi protocolli tecnici.

Relativamente alla formulazione di linee di indirizzo su specifiche tematiche (punto 4), al I semestre è stato predisposto il contributo tecnico annuale di ARPA Piemonte al Piano Regionale Integrato della Sicurezza Alimentare (PRISA), trasmesso a Regione Piemonte in data 18 marzo 2026 (prot. n. 00023552). Il documento è stato significativamente ampliato, rispetto alle precedenti edizioni, mediante l'integrazione di ulteriori dati ambientali utili alla programmazione delle attività di controllo e attraverso l'inserimento di specifiche valutazioni riguardanti l'applicazione

	dei nuovi parametri previsti dal D.Lgs. 18/2023. Nel contributo è stata inoltre sviluppata una proposta di programmazione delle attività analitiche per l'anno 2026, elaborata sulla base dell'analisi storica dei dati ambientali e sanitari disponibili e finalizzata a supportare le attività di vigilanza e controllo delle ASL sul territorio regionale.
--	---

PROGRAMMI DI ATTIVITA'

Documento programmatico 2026-2028
Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

SERVIZI

1.1 - QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE

1.2 - METEOROLOGIA, CLIMATOLOGIA, FATTORI DI RISCHIO NATURALE

1.3 - STATO QUALITATIVO E CONSUMO DEL SUOLO

1.4 - MONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI E DELL'AMBIENTE NATURALE

SVP
STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO
REGIONE PIEMONTE

SVP 1 | SMART LAND - RIDURRE LE MARGINALITÀ TERRITORIALI (MAS 3)

SVP 2 | SMART CITIES - MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA (MAS 2 E 3)

SVP 3 | PIEMONTE UNICO - PROMUOVERE E VALORIZZARE I TERRITORI (MAS 1 E 3)

SVP 4 | TERRITORIO SICURO - TUTELARE IL SUOLO E RIDURRE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (MAS 3)

SVP 6 | RETI COLLABORATIVE - RAFFORZARE E INNOVARE IL SISTEMA DELLE FILIERE E DELLE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI (MAS 3 E 6)

SVP 9 | GOVERNANCE COLLABORATIVA - PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; RAFFORZARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA (MAS 3 E AMBITI TRASVERSALI)

MAS
MACRO AREE STRATEGICHE
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 2 - Favorire la transizione energetica, l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico

Sub obiettivi:

- 2A - Promuovere le misure di efficienza energetica
- 2B - Promuovere le energie rinnovabili e sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale
- 2C - Promuovere e facilitare la conversione dei trasporti e della mobilità in chiave più sostenibile

MAS 3 - Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori

Sub obiettivi:

- 3E - Conservare la biodiversità

PRESTAZIONI LEA

- B3 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica (LEPTA 1.3)
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 1.1, LEPTA 1.3, LEPTA 1.4)
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) (LEPTA 1.2)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.1 - QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE

Rilievi, misure, elaborazioni sullo stato dell'ambiente regolamentati dalla legislazione nazionale in recepimento delle direttive dell'Unione europea

Prestazioni LEA: B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	B5.17	Campagne di indagine su acque superficiali	P01	Numero schede di campionamento	VO	4	3	12			19
					CONS	42	4	12			58
	D1.29	Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	P16	Numero rapporti di prova	VO					4895	4895
					CONS					3094	3094
	D1.30	Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	P16	Numero rapporti di prova	VO					6600	6600
					CONS					4499	4499
Qualità dell'aria e modellistica	B4.02	Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					1560	1560
					CONS					1305	1305
	B4.05	Elaborazioni modellistiche	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					525	525
					CONS					359	359
	B5.16	Campagne di misura della qualità dell'aria	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	20	10	5			35
					CONS	6	2	3			11
	D1.24*/**	Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	BV04.3	Numero dati - anal. grav. del PM2,5 inseriti entro i termini previsti	VO	730	396	365	427		1918
					CONS	363	176	182	243		964
			BV04.4	Numero dati - anal. grav. del PM10 inseriti entro i termini previsti	VO	2617	1856	1460	1887		7820
					CONS	1333	808	728	957		3826
			BV04.5	Numero dati - MET/IPA su PM10 inseriti entro i termini previsti	VO	16063	1279	6205	7576		31123
					CONS	7346	666	2737	3597		14346
			P16	Numero rapporti di prova	VO					22135	22135
					CONS					11112	11112
Reti regionali e monitoraggi	B3.01**	Monitoraggio qualità dell'aria	BV04.1	Numero dati validi	CONS	183866	63420	49989	183727	481002	481002
			BV04.1.PM	Numero dati validi (PM2,5 e PM10)	CONS	5462	2373	1845	4837	14517	14517
			BV04.2	Numero dati acquisiti	VO	390654	138425	101863	380117	1011059	1011059
					CONS	190168	66287	50374	186588	493417	493417
			BV04.2.PM	Numero dati acquisiti (PM2,5 e PM10)	VO	11742	5537	4015	10709	32003	32003
					CONS	5690	2611	1916	4968	15185	15185
	B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	P01	Numero schede di campionamento	VO	198	138	162	210	304	1012
					CONS	80	68	79	91	115	433
	B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	P01	Numero schede di campionamento	VO	751	671	364	1072	33	2891
					CONS	305	204	115	324	1	949

* D1.24 – Numero rapporti di prova (comprende attività diverse al monitoraggio regionale della qualità aria)

**B3.01/D1.24: secondo regole IPR - numero dati 2026 PDV

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	1.1.A	Ampliamento delle campagne di misura in continuo dei sistemi 5G (anche con sistemi in banda stretta) ***	Le attività sono in corso di svolgimento.
***Attività collegata agli esiti delle conferenze di raccordo territoriale 2024 (Esposizione a campi elettromagnetici emessi dai nuovi impianti 5G - approfondimenti informativi e modulistica)			

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
QUALITA' DELL'ARIA***	1.1.B	Implementazione del nuovo Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria comprensivo delle attività di speciazione del particolato e tenendo conto di quanto disposto dal recepimento della nuova direttiva della qualità dell'aria. Supporto per implementazione delle modifiche richieste dal sistema di reporting comunitario (INFOARIA) Sviluppo di metodologie modellistiche per la valutazione della rappresentatività spaziale in relazione a quanto previsto della nuova direttiva di qualità dell'aria 2024/2881	In seguito alla pubblicazione della D.G.R. 31-2068 del 22 dicembre 2025 relativa alla verifica e all'aggiornamento della zonizzazione, della classificazione del territorio regionale piemontese e del relativo programma di valutazione, sono state messe in atto le attività necessarie alla conseguente implementazione del nuovo Programma di Valutazione, in particolare per quanto riguarda il relativo adeguamento della rete di misura e il mantenimento/aggiornamento del sistema modellistico di qualità dell'aria. Nel dettaglio si è proceduto all'attivazione sensore di misura SO₂ a Dernice ai fini della protezione della vegetazione e degli ecosistemi; allo spegnimento analizzatori BTEX nelle zone IT0119 e IT0118; alle dismissioni di campionatori di PM₁₀ nelle zone IT0119 e IT0118 in favore di analizzatori automatici nei casi in cui era presente il doppio sensore e infine alla dismissione di campionatori per la speciazione dei metalli. Negli ultimi anni Arpa Piemonte ha utilizzato la metodologia di source apportionment (SA) analitico sviluppata all'interno del progetto europeo LIFE PrepAIR (di cui è partner) per analizzare le sorgenti di inquinamento dell'aria e la pressione delle fonti emissive. Per continuare a fornire un regolare contributo di SA a Regione Piemonte, nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, Arpa Piemonte ha previsto lo sviluppo e implementazione di linee strumentali dedicate alla speciazione chimica del particolato atmosferico con le analisi dei seguenti elementi e composti di interesse: Elementi: Al, Si, P, S, Cl, K, Ca, Ti, V, Cr, Mn, Fe, Ni, Cu, Zn, Br, Rb e Pb - Cationi: Na⁺, NH₄⁺, K⁺, Mg²⁺, Ca²⁺ - Anioni: Cl⁻, NO₂⁻, Br⁻, NO₃⁻, PO₄³⁻, SO₄²⁻ - Zuccheri: Levoglucosano - Composti carboniosi: OC (carbonio organico) e EC (carbonio elementare). Nel 2025 il laboratorio Nord-Ovest si è dotato di un sistema di cromatografia ionica (thermofisher) in grado di eseguire le analisi degli ioni solubili (anioni, cationi) e levoglucosano a partire da estratti acquosi dei filtri PM₁₀_PM_{2.5}. Sono stati acquisiti gli standards con messa a punto della metodologia di analisi strumentale. In corso, la fase conclusiva di validazione sui filtri campionati. Per la determinazione dei metalli il laboratorio ha acquisito un analizzatore ED-XRF (Rigaku GCII+) installato il 16/04/2026. La fase di messa a punto del metodo ha previsto (maggio/giugno) la taratura strumentale con filtri CRM e si sta sviluppando con l'analisi di filtri in teflon di interconfronto con Arpa Emilia e Arpa Lombardia (conclusione prevista entro luglio/agosto 2026). A partire dal mese di settembre 2026 dovranno essere condotte delle prove XRF su filtri (bianchi e campionati) di esteri misti di cellulosa per individuare la membrana "migliore" da utilizzare nei campionamenti di routine. Per quanto riguarda l'analisi del carbonio (EC-OC) sul PM, nel mese di giugno 2026 si è avviato il procedimento per l'acquisto di un autocampionatore per filtri in quarzo, finalizzato all'upgrade dell'analizzatore di carbonio ECOC Sunset Mod. 4L, in dotazione presso il Laboratorio Specialistico Nord/Ovest – sede di Grugliasco. L'analizzatore ECOC Sunset Mod. 4L è già utilizzato dall'Agenzia per lo svolgimento delle attività di determinazione del carbonio organico (OC) e del carbonio elementare (EC) nel particolato atmosferico, nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria. L'upgrade consentirà il passaggio da un sistema manuale a singolo campione ad un sistema di caricamento automatico a 36 posti consentendo un aumento della produttività e diminuzione dei tempi di analisi. In relazione alla nuova Direttiva europea 2024/2881, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha proseguito le attività, iniziate nel corso del 2025, anche nell'ambito del Coordinamento di cui all'articolo 20 del d.lgs. 155/2010, volte alla predisposizione dello schema di decreto di recepimento della nuova Direttiva europea 2024/2881 (il recepimento nella legislazione nazionale deve avvenire entro l'11 dicembre 2026): in tale contesto, l'Agenzia ha partecipato ai gruppi di lavoro ministeriali per gli aspetti di competenza, ovvero la rete di monitoraggio, la zonizzazione del territorio e la modellistica di qualità dell'aria. In particolare, è stato fornito supporto alla Direzione regionale Ambiente per l'individuazione e la candidatura di un sito di monitoraggio regionale di qualità dell'aria a super sito a valenza nazionale. Le attività hanno portato a individuare il sito urbano di fondo di Torino – Lingotto quale sito idoneo ai sensi dell'articolo 10 della Direttiva 2024/2881. Inoltre, in collaborazione con il Tavolo di coordinamento nazionale sulla modellistica di qualità dell'aria di cui all'articolo 20 del d.lgs. 155/2010, si è preso parte alla revisione e alla stesura della Decisione di esecuzione (UE) 2026/1208 della Commissione, del 9 giugno 2026, recante modalità di applicazione della direttiva (UE) 2024/2881 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i dettagli tecnici per le applicazioni di modellizzazione e la determinazione della rappresentatività spaziale dei punti di campionamento, fino alla sua pubblicazione. Sempre nell'ambito delle modifiche al sistema di gestione della qualità dell'aria, conseguenti all'entrata in vigore della Direttiva 2024/2881 e al suo prossimo recepimento nazionale, l'Agenzia partecipa ai gruppi di lavoro nazionali, coordinati da ENEA nell'ambito del Tavolo di coordinamento nazionale sulla modellistica di qualità dell'aria di cui all'articolo 20 del d.lgs. 155/2010 e del gruppo italiano di FAIRMODE, agli studi sulla rappresentatività spaziale delle stazioni di monitoraggio, ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 9 della Direttiva 2024/2881; inoltre prende parte, in collaborazione con CSI Piemonte, ai gruppi di lavoro sul reporting, coordinati da ISPRA nell'ambito del Tavolo di coordinamento di cui all'articolo 20 del d.lgs. 155/2010, finalizzati all'implementazione nel sistema di e Reporting – Info Aria delle novità introdotte con la Direttiva 2024/2881; infine partecipa ai gruppi di lavoro sul particolato e super siti, coordinati da ISPRA nell'ambito del Tavolo di coordinamento di cui all'articolo 20 del d.lgs. 155/2010. Nel primo semestre del 2026 sono proseguite le attività di competenza per il rispetto degli adempimenti normativi in materia di e Reporting e scambio dati sulla qualità dell'aria previsti dalla Decisione 2011/850/UE, secondo le tempistiche e



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

			le scadenze dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari (PIF), Divisione IV – Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, ovvero produzione e/o aggiornamento, in seguito alla pubblicazione della D.G.R. 31-2068 del 22 dicembre 2025, dei dati e dei metadati richiesti dal sistema di e Reporting ISPRA - Info Aria relativamente ai dataset B (informazioni su zone e agglomerati), C (informazioni sui regimi di valutazione), D (informazioni sui metodi di valutazione, misure indicative e in siti fissi), D1b (informazioni sui metodi di valutazione, modelli e stime obiettive), E1a (informazioni sui dati validati di valutazione, misure indicative e in siti fissi), E1b (informazioni sui dati validati di valutazione, modelli e stime obiettive) e G (informazioni sul rispetto degli obiettivi ambientali); invio, in accordo con CSI Piemonte, dei dataset B, C, D, E1a al sistema Info Aria, nei formati stabiliti dalla Decisione 2011/850/UE; nonché la messa in atto di tutte le procedure necessarie a garantire l'alimentazione e l'aggiornamento delle informazioni contenute nell'European AQ Portal, in particolare per quanto riguarda i dati near real time e lo European Air Quality Index (dataset E2a, informazioni sui dati di valutazione in tempo reale, misure in siti fissi).
*** tematica sviluppata in coerenza con le prospettive emerse nell’ambito delle conferenze di raccordo territoriale 2025 (ciclo di programmazione a venire)			

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE			
1.1- QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE			
Rilievi, misure, elaborazioni sullo stato dell'ambiente regolamentati dalla legislazione nazionale in recepimento delle direttive dell'Unione europea			
Prestazioni LEA:			
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
RISORSE IDRICHE	1.1.C	Classificazione delle acque superficiali e sotterranee (qualitativa e quantitativa) ai sensi della DQA e analisi di rischio per il 4° Piano di Gestione Distrettuale, nonché analisi degli impatti sulla qualità ambientale delle acque in relazione all'evoluzione delle situazioni di criticità idrica Consolidamento del Programma di monitoraggio regionale acque superficiali e sotterranee 2026-2031 Supporto tecnico alle attività relative alle sperimentazioni per l'applicazione del deflusso ecologico e nell'analisi degli impatti correlati alle situazioni di criticità idrica. Strutturazione e sviluppo del quadro di conoscenze sulle fonti di contaminazione puntuale e diffusa in merito a inquinanti critici (es. Hg, CrVI, Ni) causa di declassamento delle acque superficiali e sotterranee, nonché dell'evoluzione della presenza nelle acque in base ai dati del sessennio 2020 – 2025. Prosecuzione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I. Supporto alla compilazione del Report ex art. 10 Direttiva Nitrati. Gestione ed implementazione del FASCICOLO AMBIENTALE, in particolare inserimento degli impianti tra 1000 e 2000 a.e., inserimento dati quantitativi dei fanghi. Supporto tecnico nell'attività di definizione delle comunità ittiche di riferimento per la classificazione ai sensi della DQA. Supporto all'attuazione della Nature Restoration Law (Regolamento e Europeo n. 1991/2024).	In relazione alla classificazione delle acque superficiali e sotterranee (qualitativa e quantitativa) ai sensi della DQA e analisi di rischio per il 4° Piano di Gestione Distrettuale, nel primo semestre 2026 si sono elaborati i dati raccolti negli anni 2020-2025 al fine di produrre un quadro di insieme sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee piemontesi come disposto e cadenzato all'interno della Direttiva. In particolare, in data 11 maggio 2026 è stata inviata a Regione Piemonte – Settore Tutela delle Acque la proposta di classificazione sessennale 2020-2025 per le acque sotterranee; in data 21 maggio 2026 è stata trasmessa la proposta di classificazione dei laghi, escluso il Lago Maggiore per il quale si è provveduto ad un confronto con i colleghi di Arpa Lombardia effettuato in data 22 giugno 2026. In generale, per i laghi non monitorati si è proposto di assegnare la classificazione sulla base dei risultati dell'analisi delle pressioni. Infine, in data luglio 2026 si è trasmessa a regione la proposta di classificazione dei fiumi monitorati sia considerando sia escludendo la fauna ittica. La classificazione dello stato chimico è relativa alla sola matrice acqua in quanto non sono pervenuti in tempo utile tutti i dati relativi al biota. Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, in data 01/07/2026 con protocollo Arpa 55275, sono stati trasmessi i dati piezometrici relativi al periodo settembre-dicembre del 2025 e contestualmente è stata comunicata l'avvenuta trasmissione degli stessi al CSI come previsto dal "Programma di dettaglio delle attività ARPA per il sessennio 2020-2025". Per quanto concerne il consolidamento del Programma di monitoraggio regionale acque superficiali e sotterranee 2026-2031 è proseguito il programma già concordato con la Direzione Generale a fine 2025 per il biennio 2026-2027 e si è rimandata la definizione di una pianificazione di dettaglio alla seconda parte dell'anno 2026 anche in considerazione della nuova Direttiva (UE) 2026/805 entrata in vigore solo dal 10 maggio 2026. Nel primo semestre dell'anno in corso sono proseguite le attività di supporto al tavolo tecnico attivato nell'ambito della procedura di sperimentazione del rilascio del Deflusso Ecologico sulla Dora Baltea. Il contributo di Arpa Piemonte si è concretizzato attraverso la partecipazione ai momenti di coordinamento collegiale e alle verifiche in campo delle attività di monitoraggio ambientale effettuate dalla ditta GRAIA. Il 13 marzo 2026 si è svolta, presso la Regione Piemonte, la presentazione ufficiale dei risultati relativi al primo anno di sperimentazione. A seguito di tale incontro, è stata richiesta ad Arpa Piemonte una valutazione tecnica degli esiti presentati, per gli aspetti di propria competenza. Le osservazioni dell'Agenzia sono state trasmesse alla Regione Piemonte – Settore Tutela delle Acque in data 12 giugno 2026. In sintesi, Arpa Piemonte ha richiesto che, nei prossimi elaborati, venga sviluppato un confronto più sistematico con i dati pregressi disponibili, sia derivanti dai monitoraggi ARPA, sia dalla sperimentazione in corso, sia da eventuali ulteriori fonti. Per il comparto geomorfologico è stata richiesta una proposta operativa finalizzata a documentare i flussi nel tratto DOBA-4 bis, anche mediante l'utilizzo di immagini satellitari e rilievi fotografici in campo. Per il comparto idrologico-idraulico è stata evidenziata la necessità di utilizzare i dati corretti dell'idrometro di Verolengo, aggiornati a seguito della ricalibrazione della scala di deflusso. Per le componenti biologiche e chimico-fisiche sono state segnalate alcune carenze relative all'analisi degli scarichi, al macro-benthos, all'ittiofauna, alle serie storiche disponibili, alle barriere lungo l'asta fluviale e ai monitoraggi nel periodo irriguo. Per quanto riguarda vegetazione riparia, habitat e anfibi, pur rilevando il recepimento di alcune richieste, permangono criticità connesse al monitoraggio del Pelobate e alla mancata acquisizione di dati <i>ante operam</i> utili alla valutazione degli effetti della sperimentazione. Con DGR n. 5-1119 del 20 maggio 2025, Regione Piemonte ha approvato il protocollo d'intesa sperimentazione dei rilasci del Deflusso Ecologico sul bacino del Torrente. Nel primo semestre del 2026 si è dato un contributo tecnico alla definizione finale del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) triennale (2026-2028) che è stato presentato il 17 marzo 2026 al tavolo di Coordinamento alla presenza di tutti gli enti e i portatori di interesse coinvolti. A seguito dell'incontro, Arpa Piemonte ha effettuato una serie di osservazioni al documento finale incentrate sui seguenti punti / integrazioni: recepimento della presa Gurtè nel punto ORC-6 e il calcolo dell'indice NISECI per la fauna ittica; possibilità di utilizzo delle stazioni idrometriche della rete ARPA ma al contempo si sono sottolineati i limiti del modello di bilancio idrologico regionale laddove non presenti anche dati misurati; correggere l'uso improprio di IQMm, sostituendolo con IQM, e aggiornare o verificare i dati morfologici risalenti al 2012. Viene inoltre segnalato che il punto ORC-6 () è stato interessato da lavori in alveo, con possibili effetti sui campionamenti biologici e sulla lettura dei risultati del monitoraggio. Tutte le osservazioni sono state trasmesse a Regione Piemonte che coordina il tavolo. A valle di queste osservazioni, è quindi prevista la partenza del vero e proprio PMA dove Arpa Piemonte sarà sempre impegnata principalmente attraverso la partecipazione ai momenti di coordinamento



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE			
1.1- QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE			
Rilievi, misure, elaborazioni sullo stato dell'ambiente regolamentati dalla legislazione nazionale in recepimento delle direttive dell'Unione europea			
Prestazioni LEA:			
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
			collegiale e alle verifiche in campo delle attività di monitoraggio ambientale, in analogia a quanto fatto per la sperimentazione DE sulla Dora Baltea. Nell'ambito del quadro di conoscenze sulle fonti di contaminazione puntuale e diffusa, si è concluso nel corso del primo semestre del 2026 uno studio finalizzato alla definizione dei Valori di Fondo Naturale per Cromo esavalente nel corpo idrico sotterraneo GWB-AGI (Apparati Glaciali morenici – Monti della Serra di Ivrea). Lo studio attribuisce i superamenti di Cromo esavalente nel GWB-AGI a un fondo naturale geochimico, legato ai depositi glaciali dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea ricchi di materiali mafici/ultramafici, in assenza di pressioni antropiche significative. L'analisi statistica dei dati 2020-2025 della sorgente Le Piane non evidenzia trend né anomalie e propone di adottare un Valore di Fondo Naturale per Cr(VI) pari a 10 µg/L, da rivedere eventualmente con più dati in futuro. Lo studio è stato inviato a Regione Piemonte, Settore Tutela delle Acque, con lettera protocollata n. 44049 del 22/05/2026. Nell'ambito della gestione e implementazione del Fascicolo Ambientale è stato fornito a Regione Piemonte il supporto per l'utilizzo della piattaforma, estrazione e gestione dei dati. Sono stati aggiunti i profili delle province e i servizi territoriali di Arpa Piemonte. Ad entrambi è stata fatta apposita formazione sull'utilizzo del sistema ed assistenza. È stato inoltre svolto supporto operativo ai gestori. Si è provveduto ad effettuare una prima analisi dei depuratori tra 1.000 e 2.000 abitanti equivalenti oltre che una valutazione sui dati dei fanghi di depurazione al fine di definire un sistema di interoperabilità dei dati con l'applicativo MUD (attività 5.2.C). Per i fanghi di depurazione vedere quanto indicato nell'attività 5.2.C Altre attività. Ai fini della classificazione delle acque superficiali relativa al sessennio 2020–2025, Regione Piemonte ha incaricato un soggetto terzo qualificato (SeaCoop) di aggiornare le comunità ittiche di riferimento necessarie per il calcolo del NISECI (Nuovo Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche), metodo ufficiale nazionale per la valutazione dello stato ecologico dei corsi d'acqua mediante l'utilizzo della fauna ittica come bioindicatore, adottato ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e individuato dal D.M. 260/2010. A conclusione di tale attività preliminare, il Dipartimento ha provveduto al ricalcolo dell'indice NISECI per tutte le annualità comprese tra il 2016 e il 2025, utilizzando le comunità di riferimento aggiornate e condivise con il Settore regionale Tutela delle Acque. Gli esiti delle elaborazioni sono stati trasmessi al Settore regionale Tutela delle Acque tramite posta elettronica in data 5 maggio 2026. Successivamente, tutti i dati relativi alla fauna ittica acquisiti nel sessennio 2020–2025 sono stati rielaborati sulla base delle nuove comunità di riferimento ai fini del calcolo del NISECI. Le classi di qualità così ottenute sono state assunte come ufficiali e storicizzate. Nella bozza di proposta di classificazione delle acque fluviali, trasmessa a Regione Piemonte, tramite posta elettronica in data 2 luglio 2026, è stato inoltre predisposto uno specifico scenario di classificazione che recepisce gli esiti dell'aggiornamento relativo alla fauna ittica. Nell'ambito delle attività promosse dalla Regione Piemonte per l'attuazione della Nature Restoration Law — Regolamento (UE) 2024/1991 — il Settore Tutela delle Acque ha richiesto ad Arpa Piemonte di inserire nella programmazione del biennio 2026-2027 l'analisi idromorfologica relativa a 13 corpi idrici individuati come di specifico interesse. Nel corso del primo semestre 2026 sono state avviate le attività preliminari di raccolta e sistematizzazione delle informazioni morfologiche necessarie all'applicazione del metodo Free Flowing Rivers, con particolare riferimento ai corpi idrici classificati in priorità 1 (Ellero). Tali informazioni riguardano, tra gli altri aspetti, la segmentazione dei corpi idrici in tratti omogenei, la tipologia d'alveo, la larghezza media dell'alveo, le caratteristiche delle sponde e la presenza di opere interferenti. Per i 13 corridoi Idromorfologici (CI), appartenenti a 8 corsi d'acqua, per uno sviluppo complessivo di circa 190 km di reticolo fluviale e già inseriti nella pianificazione 2026, si prevede il completamento delle attività entro la fine del secondo semestre 2026. Le attività di ARPA copriranno l'intera componente geomorfologica della metodologia FFR e forniranno alla Regione il quadro conoscitivo necessario per le successive valutazioni finali. Proseguono con le cadenze previste le attività di monitoraggio pianificate nel Programma di monitoraggio acque superficiali e sotterranee – annualità 2026. I valori relativi al numero di campioni prelevati sono rendicontati nei servizi B3.05 e B3.06.

*** tematica sviluppata in coerenza con le prospettive emerse nell'ambito delle conferenze di raccordo territoriale 2025 (ciclo di programmazione a venire)

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.2- METEOROLOGIA, CLIMATOLOGIA, FATTORI DI RISCHIO NATURALE *

Misurazioni e valutazioni, anche di carattere previsionale, sui fattori e parametri meteoroclimatici e su aspetti di rischio naturale

Prestazioni LEA:

- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Agenti fisici	B3.09**	Monitoraggio radioattività ambientale	BV19	Numero prove	VO					1600	1600
					CONS					908	908
	B3.18**	Monitoraggio dei siti nucleari	BV19	Numero prove	VO					2200	2200
					CONS					1132	1132
Formazione/informazione	C6.03	Fornitura di dati meteoroclimatici, idrologici e di qualità dell'aria	P06	Numero dataset	VO					400	400
					CONS					327	327
	C6.19	Servizi di previsione meteorologica per i media	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					650	650
					CONS					334	334
Qualità dell'aria e modellistica	D1.27	Fornitura di servizi di prova su acqua piovana e condensazioni atmosferiche	P16	Numero rapporti di prova	VO					135	135
					CONS					64	64
Reti regionali e monitoraggi	B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	BV06	Numero informazioni georiferite	VO					2200	2200
					CONS					1014	1014
	B3.17	Caratterizzazione idrogeologica del territorio	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO				8	4	12
					CONS					2	2
	B3.19	Monitoraggio permafrost	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					1	1
					CONS						
	B3.21	Osservazioni meteorologiche	BV04.2	Numero dati acquisiti	VO					392964	392964
					CONS					191947	191947
	B3.22	Monitoraggio meteoidrografico	BV04.2	Numero dati acquisiti	VO					72565740	72565740
					CONS					47270350	47270350
	B4.08	Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	P18	Numero bollettini	VO					405	405
					CONS					199	199
Rifiuti e amianto	B5.08	Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	BV06	Numero informazioni georiferite	VO					50	50
					CONS					25	25

* tematica sviluppata in coerenza con le prospettive emerse nell'ambito delle conferenze di raccordo territoriale 2025 (ciclo di programmazione a venire)

**B3.09: rete nazionale e regionale di sorveglianza della radioattività ambientale (d.lgs 101/2020); B3.18: reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi (d.lgs 101/2020) da considerare variazione della descrizione in fase di revisione del catalogo dei servizi

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.2- METEOROLOGIA, CLIMATOLOGIA, FATTORI DI RISCHIO NATURALE *

Misurazioni e valutazioni, anche di carattere previsionale, sui fattori e parametri meteoroclimatici e su aspetti di rischio naturale

Prestazioni LEA:

- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Rischi naturali	B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	BV06	Numero informazioni georiferite	VO					405	405
					CONS					135	135
	B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	BV06	Numero informazioni georiferite	VO					50	50
					CONS					36	36
	B4.01	Produzione servizi standard di previsione meteoroclimatica	P18.2	Numero bollettini - previsioni effettuate	VO					1098	1098
					CONS					582	582
	B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					814	814
					CONS					571	571
	B4.15	Produzione servizi nivologici	P18	Numero bollettini	VO					123	123
					CONS					123	123
	B5.07	Mappatura di litologie producenti gas radiogeni	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO					12	12
					CONS					7	7
	B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	P21	Numero banche dati	VO					13	13
					CONS					8	8
	B5.14	Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					12	12
					CONS					8	8
	B5.19	Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	BV06	Numero informazioni georiferite	VO					328	328
					CONS					614	614
	B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					2	2
					CONS					1	1
	B6.01	Sviluppo sistemi, metodologie e strumenti per la valutazione e tutela dell'ambiente e del territorio	P13	Numero progetti o piani	VO					4	4
					CONS					6	6
	B6.10	Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico			VO					7	7
					CONS					5	5
	C6.05	Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	P06	Numero dataset	VO					14	14
					CONS					8	8

* tematica sviluppata in coerenza con le prospettive emerse nell'ambito delle conferenze di raccordo territoriale 2025 (ciclo di programmazione a venire)

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	1.2.A	—	—
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1.2.B	Elaborazione dati derivanti dai Servizi “Ground Motion” europeo (EGMS) e nazionale (SGMS): applicazione ai fogli del Progetto CARG in corso di realizzazione; analisi dei dati provenienti dalle strumentazioni in situ su fenomeni franosi con fondi PNRR-MASE-SIM, in corso di installazione. Perfezionamento disciplinare SIFRAP e supporto per l'approvazione con DGR.	Nel primo semestre del 2026 sono proseguite le attività di acquisizione, gestione e analisi dei dati di deformazione del suolo derivati dai servizi di interferometria satellitare EGMS e SGMS, finalizzate all'aggiornamento della banca dati geologica regionale e al supporto delle attività del tavolo nazionale <i>Mirror Copernicus</i>. A seguito della pubblicazione del nuovo dataset EGMS 2020-2024, sono state completate le operazioni di caricamento, validazione ed elaborazione dei dati, con il calcolo delle Aree di Deformazione Attiva (ADA) e la loro integrazione nei sistemi informativi PostgreSQL. Parallelamente sono stati acquisiti e normalizzati i dati del Servizio Nazionale di <i>Ground Motion</i> (SGMS), successivamente integrati con il SIFRAP per l'analisi delle deformazioni associate ai fenomeni franosi censiti come Il livello e per la consultazione delle relative serie storiche di spostamento. Nel prosieguo, le attività saranno orientate all'analisi degli eventuali prodotti COSMO-SkyMed per le aree di interesse nell'ambito del progetto IRIDE S3. Inoltre, si intende testare il calcolo delle Aree di Deformazione Attiva (ADA) anche per i prodotti del Servizio Nazionale di Ground Motion (SGMS), procedendo all'elaborazione delle statistiche di deformazione e all'applicazione della metodologia Impact Tool. In corrispondenza di alcuni siti campione, le serie storiche saranno valutate e confrontate sia tra di loro sia rispetto ai dati derivanti dal monitoraggio GPS. Nei casi in cui l'applicazione dell'Impact Tool evidenzia valori elevati, saranno programmati specifici sopralluoghi di verifica sul campo. Proseguirà infine il monitoraggio dell'evoluzione del progetto GeosciencelR, l'attenzione all'eventuale pubblicazione di nuovi dataset, l'attivazione di servizi di download o ad altri strumenti GIS per l'analisi dei dati interferometrici. Il progetto PNRR-SIM, avviato nel 2022 e in conclusione nel 2026, prevede per la Regione Piemonte il potenziamento della rete di monitoraggio delle frane attraverso l'installazione di strumenti automatici in oltre 20 siti e la fornitura di strumenti di misura mobile. Nell'ambito dell'installazione di strumentazione di monitoraggio delle frane, sono state condotte attività di supporto alla progettazione esecutiva e precisamente: OdA4: sostituzione di strumentazione già esistente nei siti di Ceppo Morelli (VB) e Rosone (TO); OdA4b: installazione di nuova strumentazione nei siti di Ormea (CN), Acceglio (CN), Pragelato (TO), Sestriere (TO), Oulx (TO), Sauze d'Oulx (TO). Nell'ambito dell'OdA4 si sono svolti numerosi incontri online con il gruppo di progettazione (Almaviva SpA e Nhazca S.r.l.) per la definizione dei fabbisogni, dei permessi ed autorizzazioni per gli interventi di Ceppo Morelli e Rosone; gli scambi si sono focalizzati sull'aumento della potenza necessaria ad alimentare le antenne GNSS con contestuale aumento della superficie fotovoltaica installata e sulla raccolta delle autorizzazioni per effettuare gli interventi. Per quanto riguarda l'OdA4b, nel mese di giugno sono stati effettuati i sopralluoghi a tutti i siti interessati insieme al Geol. Lavezzo, incaricato dal gruppo di progettazione. Nel complesso, l'Agenzia ha fornito costante supporto per l'organizzazione dei sopralluoghi, per il posizionamento cartografico e come tramite verso gli enti locali interessati. Nell'ambito della convenzione “Potenziamento” proseguono le attività di verifica e confronto tra la cartografia delle frane dei fogli CARG, in corso di allestimento, e il SIFRAP, con lo scopo di definire un quadro del dissesto quanto più condiviso e omogeneo, pur mantenendo le specificità dei due catasti. Nel corso del primo semestre 2026 si sono svolte le attività di fotointerpretazione sul volo Alluvione 2000 delle frane del foglio Spigno Monferrato e un primo confronto con il quadro proposto dai rilevatori Carg. Relativamente al foglio Novi Liguri sono state condotte le ultime verifiche foto interpretative e a seguire è stato realizzato il completo aggiornamento delle coperture SIFraP. Per quanto riguarda il Foglio Casale Monferrato si è avviata la fotointerpretazione sul volo Alluvione 2000. Nel corso del primo semestre è stato condotto il confronto per la revisione dei contenuti della scheda di rilevamento frane (Annesso VII del Testo Unico "Criteri e indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica") con lo scopo di renderla maggiormente allineata alle schede SIFraP; contestualmente si è proceduto alla verifica e sottomissione di proposte di ottimizzazione del formato digitale e del relativo output di stampa.

*** tematica sviluppata in coerenza con le prospettive emerse nell'ambito delle conferenze di raccordo territoriale 2025 (ciclo di programmazione a venire)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.3 - STATO QUALITATIVO E CONSUMO DEL SUOLO

Misurazioni e valutazioni a tutela della "risorsa suolo"

Prestazioni LEA:

- B3 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Reti regionali e monitoraggi	B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO					40	40*
					CONS					25	25

D1.32 – Fornitura di servizi di prova su suoli LEPTA 3.3

* esigenze specifiche espresse dalle amministrazioni Provinciali

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
SUOLO	1.3.A	Contaminazione diffusa suolo - Infittimento della rete regionale di monitoraggio ambientale della dei suoli nei bacini del Sesia e del Po (Prov. di Vercelli) per la determinazione dei valori di fondo di Cr, Ni, Co e V, in conformità alla DGR 8-3474/2021.	Nel corso del primo semestre dell'anno, le attività hanno riguardato l'infittimento della rete regionale di monitoraggio ambientale dei suoli nell'ambito geografico delle aree di pianure comprese all'interno dei bacini idrografici del Chiusella, del Po, della Marcova, dell'Elvo e del Sesia (con focus specifico sul territorio della Provincia di Vercelli), al fine di aumentare la densità dei punti di campionamento. In parallelo alle attività sui bacini vercellesi, è stata completata la fase analitica e gestionale relativa ai dati pregressi, con l'elaborazione dei dati analitici derivanti dai campioni di terreno prelevati nel corso dell'annualità 2025, per i suoli di pianura appartenenti ai bacini idrografici dello Scrivia, del Grue e del Curone. I risultati derivanti da tale elaborazione sono stati validati e formattati per la pubblicazione ufficiale sul geoportale.

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.4 - MONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI E DELL'AMBIENTE NATURALE

Osservazioni e valutazioni su aree protette e su altri aspetti di tutela dell'ambiente naturale

Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Agenti fisici	B5.20	Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					20	20
					CONS					5	5
VIA-VAS-VIS-VI	B6.18	Verifiche e monitoraggi valutazioni di incidenza	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					10	10
					CONS					6	6
	B6.19	Valorizzazione e tutela degli ecosistemi	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					2	2
					CONS					1	1

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
BIODIVERSITA'/ AGRICOLTURA	1.4.A	Specie esotiche invasive – Supporto alla Pianificazione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese.	Nel corso del primo semestre dell'anno corrente, ARPA ha fornito supporto alla pianificazione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio di competenza attraverso l'inserimento di specifiche valutazioni e prescrizioni all'interno dei pareri VIA, nell'ambito delle verifiche di ottemperanza e, in alcuni casi, nei pareri per le autorizzazioni delle derivazioni idriche. Nel periodo in esame le attività si sono concentrate sulla gestione e sul contrasto delle specie <i>Heracleum mantegazzianum</i> e <i>Impatiens glandulifera</i>. In merito alla prima specie (<i>Heracleum mantegazzianum</i>), le azioni di monitoraggio — avviate nel 2016 lungo il fiume Toce nei Comuni di Formazza e Premia (VB) — sono state progressivamente estese alle stazioni individuate nei territori di Ceresole Reale (TO), Sant'Antonino di Susa (TO) e, a partire dal 2023, di Vernante (CN). Nello specifico, durante il sopralluogo effettuato a fine maggio nel Comune di Ceresole Reale sono stati rinvenuti diversi esemplari, che hanno richiesto l'eradicazione manuale di circa 60 piante. Tale evidenza è emersa nonostante i capillari interventi con mezzi meccanici eseguiti nella precedente stagione estiva. Il territorio di questo Comune si conferma il contesto in cui l'eradicazione risulta maggiormente complessa, ma la squadra forestale assicura un monitoraggio costante della zona, intensificando la frequenza dei passaggi nel periodo estivo. Infine, le attività di verifica presso le stazioni di Sant'Antonino di Susa, Vernante e Formazza (lungo l'asta fluviale del Toce) sono programmate per il prossimo mese di luglio. In merito alla specie <i>Impatiens glandulifera</i> (flora esotica invasiva di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento UE n. 1143/2014 e del D.lgs. 230/2017) nel corso di questo primo semestre si è provveduto ad avviare una specifica attività di monitoraggio. Tale azione è conseguente a una segnalazione localizzata nel territorio del Comune di Macra (CN) dove, in un'area opportunamente circoscritta, lo scorso 20 maggio sono stati rilevati ed eradicati circa cinquanta esemplari. Sebbene la specie risulti ormai diffusa su scala regionale, l'orientamento gestionale prevede l'intervento prioritario nei siti giudicati maggiormente significativi e tutelati. In ambito torinese, le verifiche delle segnalazioni condotte presso il Parco Naturale di Stupinigi e il Parco Boschetto di Nichelino hanno confermato la presenza della pianta; tuttavia, l'estensione delle superfici interessate ne preclude un'eradicazione definitiva. Pertanto, in accordo con il settore competente regionale, per l'annualità in corso si è deciso di tralasciare il monitoraggio delle stazioni di Stupinigi, concentrando le risorse operative sul solo sito di Macra. Il prossimo anno verranno verificate nuove segnalazioni nella provincia di Torino. In data 02/06/2026 alcuni tecnici del gruppo monitoraggio corpi idrici hanno eseguito un sopralluogo presso la zona dei Murazzi a Torino sul fiume Po a seguito dei primi articoli sulla presenza di piante acquatiche e alghe nel tratto cittadino del fiume, raccogliendo o osservando campioni di vegetazione acquatica radicata o galleggiante, sia nel tratto più turbolento (<i>Myriophyllum spicatum</i>, <i>Potamogeton</i> di varie specie, <i>Elodea nuttallii</i>, <i>Ranunculus</i> sp., <i>Callitriche</i> e alghe di tipo <i>Vaucheria</i>), che nel tratto di monte in riva destra (<i>Cladophora</i> e <i>spirogyra</i>, <i>Elodea nuttallii</i>, <i>Myriophyllum spicatum</i> e <i>Potamogeton pectinatus</i>, <i>Potamogeton nodosus</i>, <i>Potamogeton crispus</i>). Un ulteriore sopralluogo è stato effettuato in data 12 giugno, durante le operazioni di eradicazione svolte dal Comune di Torino. Arpa ha anche partecipato alla riunione operativa presso il Comune di Torino il 18 giugno. Infine, il giorno 02/07/2026 è stato organizzato un nuovo sopralluogo presso più punti di osservazione del fiume Po tra la diga del Pascolo (confluenza Po-Stura di Lanzo) e la passerella Turin Marathon (Corso Moncalieri 200), nei pressi del cantiere della darsena che ospiterà le imbarcazioni per la navigazione turistica a partire dal 2027. Il monitoraggio del 2 luglio si è svolto presso un insieme di siti puntuali, ove è stato possibile osservare l'estensione della vegetazione acquatica e riconoscere le specie dominanti (basandosi anche sulle osservazioni pregresse). In tutti i siti di osservazione si è notata la presenza di <i>Elodea nuttallii</i> radicata o galleggiante a seguito di asportazione, sia dai mezzi predisposti a tale scopo dal Comune di Torino sia dai remi dei remieri che navigano sul Po.

Documento programmatico 2026-2028
Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZI

2.1 - SUPPORTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

2.2 - SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

2.3 - SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

SVP
STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO
REGIONE PIEMONTE

SVP 1 | SMART LAND - RIDURRE LE MARGINALITÀ TERRITORIALI (MAS 3)

SVP 2 | SMART CITIES - MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA (MAS 2 E 3)

SVP 3 | PIEMONTE UNICO - PROMUOVERE E VALORIZZARE I TERRITORI (MAS 1 E 3)

SVP 4 | TERRITORIO SICURO - TUTELARE IL SUOLO E RIDURRE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (MAS 3)

SVP 5 | FUTURE LAB - INCENTIVARE E RAFFORZARE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RICERCA (MAS 1)

SVP 6 | RETI COLLABORATIVE - RAFFORZARE E INNOVARE IL SISTEMA DELLE FILIERE E DELLE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI (MAS 3 E 6)

SVP 9 | GOVERNANCE COLLABORATIVA - PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; RAFFORZARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA (MAS 3 E AMBITI TRASVERSALI)

MAS
MACRO AREE STRATEGICHE
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 1 – Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità

Sub-obiettivi:

- 1A - *Sviluppare forze economiche/imprese*
- 1B - *Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali, input alla conversione del sistema produttivo*
- 1D - *Convertire le pratiche agricole attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali delle aziende agricole ed agroindustriali, favorendo la competitività sostenibile*

MAS 2 – Favorire la transizione energetica, l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico

Sub-obiettivi:

- 2A - *Promuovere le misure di efficienza energetica*
- 2B - *Promuovere le energie rinnovabili e sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale*
- 2C - *Promuovere e facilitare la conversione dei trasporti e della mobilità in chiave più sostenibile*

MAS 3 - Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori

Sub-obiettivi:

- 3E - *Conservare la biodiversità*

PRESTAZIONI LEA

- B3 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica (LEPTA 2.3)
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 2.1, LEPTA 2.2, LEPTA 2.3)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO											
2.1 - SUPPORTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI											
Attività di valutazione preventiva nei procedimenti di autorizzazione di attività rilevanti dal punto di vista ambientale, attraverso la partecipazione, a vario titolo, ai procedimenti istruttori											
Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	B1.05	Valutazioni per autorizzazione scarichi idrici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	10	40	40	120		210
					CONS	1	18	14	94		127
	B1.06*	Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	10	40	50	100		200
					CONS	11	27	13	56		107
	B1.18	Supporto agli Enti competenti per le autorizzazioni ambientali inerenti i rilasci idrici e la gestione dei sedimenti degli invasi artificiali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	CONS			1	1		2
Agenti fisici	B1.01	Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					1700	1700
					CONS					534	534
	B1.02*	Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					25	25
					CONS					9	9
Emissioni in atmosfera	B1.13	Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	10	135	60	135		340
					CONS	9	70	4	83		166
Impianti ed energia	B1.12	Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					3	3
					CONS					8	8
	B1.22	Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	18	5	35	15		73
					CONS	14	2	17	12		45
	B1.24	Pareri in fase di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	5	5	5	5		20
					CONS	11	2	1	8		22
	B1.25**	Pareri commissioni gas tossici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO						
					CONS						
	B2.02	Supporto tecnico nelle procedure AIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	35	60	85	52		232*
					CONS	14	30	11	41		96
	B2.07	Supporto tecnico nelle procedure di AUA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	15	110	50	125		300
					CONS	14	53	11	75		153
	B6.09	Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					10	10
					CONS					12	12
Rifiuti e amianto	B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	20	50	25	123		218
					CONS	13	34	10	87		144
	B1.19	Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO						
					CONS			2			2
Rischi naturali	B1.10	Valutazioni idrologiche ed idrauliche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					3	3
					CONS					2	2

*B1.02 Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti cat B e per i pareri regionali sulle autorizzazioni in materia di radiazioni ionizzanti e impianti nucleari, ex d.lgs 101/2020 ed ex lr 5/2010 da considerare variazione della descrizione in fase di revisione del catalogo dei servizi

* B2.02 - Supporto tecnico nelle procedure AIA sensibilizzazione rispetto ai tempi di risposta nel corso dei procedimenti

* B1.06 Attività collegata agli esiti delle conferenze di raccordo territoriale 2024. Applicazione del Deflusso Ecologico (ridefinire le modalità di quantificazione operativa dei rilasci a valle delle derivazioni idriche)

**B1.25 – valore in corso di definizione / D1.28 – Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione LEPTA 3.3

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	2.1.A	Validazione degli strumenti di valutazione e applicazione operativa. Ottimizzazione del SID anche per scambio ulteriori dati	Le attività sono in corso di svolgimento.

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

2.2 - SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

Attività connessa al risanamento e alla gestione delle matrici suolo e acque sotterranee, nell'ambito dei procedimenti amministrativi pertinenti e in quelli di bonifica

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Suolo e bonifiche	B1.03	Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	140	40	10	60		250
					CONS	103	21	3	27		154
	B6.12	Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	40	65	4	15		124*
					CONS	14	31	2	16		63
	B6.13	Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	20	2	3	18		43
					CONS	10	3		17		30
	C2.04	Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO			6			6
					CONS			12			12
	C6.11	Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati	P05	Numero schede di attività	VO	13	18	3	25		59
					CONS	16		2	8		26
Numero notizie di reato					CONS	1					1
Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	1					1

* B6.12 - Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati - esigenza espressa da Amministrazioni Provinciali

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 2 – SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO											
2.3 – SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE											
Attività tecnica finalizzata al supporto istruttorio su attività di gestione del territorio o con rilevante impatto ambientale											
Prestazioni LEA:											
- B3 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Agenti fisici	B6.14	Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					3	3
					CONS					5	5
	B6.15	Supporto alla zonizzazione acustica e ai piani comunali di risanamento acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO			1			1
					CONS				3		3
VIA-VAS-VIS-VI	B2.01	Supporto tecnico nelle procedure di VIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	50	40	65	80	17	252
					CONS	91	11	29	56	14	201
	B2.03	Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					20	20*
					CONS					9	9
	B2.04	Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	95	50	135	75	10	365*
					CONS	37	32	48	32	10	159
	B6.06	Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO				1		1*
					CONS						
*Esigenze espresse dalle Amministrazioni Provinciali, con particolare riferimento alle tempistiche di erogazione dei servizi											
*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2.3.A	Cambiamento climatico nelle procedure di valutazione ambientale – Indicazioni tecniche per le valutazioni sui cambiamenti climatici per l'integrazione del tema relativo al cambiamento climatico (prosecuzione)- Predisposizione di documento tecnico relativo a indicazioni generali per la stesura delle valutazioni climatiche (indicazioni operative per effettuare la valutazione climatica nell'ambito degli studi di impatto ambientale)	Nel I semestre, nell'ottica di proseguire le attività del 2025 sul cambiamento climatico nelle procedure di valutazione ambientale, è stato ripreso il documento in bozza, elaborato a ottobre 2025, ad oggetto: <i>“Indicazioni generali per la stesura delle valutazioni climatiche”</i> , con l'obiettivo di fornire indicazioni operative per effettuare una verifica climatica nell'ambito degli studi di impatto ambientale. Il gruppo di lavoro <i>“Carbon footprint”</i> , istituito dal Direttore Tecnico dell'Agenzia con nota prot. 42102 del 18/05/2026, sta sviluppando una procedura operativa interna e delle linee guida per professionisti per l'applicazione dell'indicatore <i>carbon footprint</i> all'interno delle procedure di valutazione ambientale, al fine di valutare i criteri di impatto dei progetti/piani nel contesto della mitigazione dei cambiamenti climatici. Il coordinamento valutazioni ha predisposto una bozza di documento contenente le linee guida per le compensazioni nelle valutazioni ambientali, oggetto di confronto con Regione Piemonte. L'obiettivo è la pubblicazione del documento nel Geoportale di Arpa Piemonte nella sezione del clima e nel sito di Regione Piemonte nella sezione dedicata alle valutazioni ambientali.
AGENTI FISICI	2.3.B	Supporto tecnico a Regione Piemonte per il proseguimento delle attività previste dal d.lgs. 194/2005 e, in particolare, per il proseguimento delle attività finalizzate all'individuazione delle zone silenziose in aperta campagna come definite dall'art. 2, comma 1 lettera bb) del d.lgs. 194/2005.	Su richiesta e a supporto della Regione Piemonte, in data 23/2/2026, si è svolta una riunione con l'Unione delle Comunità Montane del VCO, in cui ARPA ha presentato il lavoro svolto per l'individuazione delle Zone Silenziose in aperta campagna, realizzato nel corso del 2025 e Regione Piemonte ha risposto alle richieste di natura tecnico procedurale. Successivamente, a seguito dell'individuazione di una potenziale zona silenziosa proposta dal Comune di Pinerolo, su richiesta della Regione Piemonte, è stato eseguito un sopralluogo in campo con il coinvolgimento di Regione, Città Metropolitana di Torino e dei competenti tecnici comunali. A seguito di tale sopralluogo è stata evidenziata la necessità di rivedere parzialmente il confine dell'area proposta e di coinvolgere i comuni limitrofi, per verificare la possibilità di estendere l'area. In data 20/5/2026 è stata convocata una riunione ARPA - Regione Piemonte per approfondire tutte le ulteriori proposte di istituzione di zone silenziose pervenute, analizzando le proposte di ulteriori 14 Comuni, al fine di valutare se queste siano coerenti con la normativa vigente. Per alcuni comuni, si è concordato con Regione Piemonte di procedere con un approfondimento cartografico e, successivamente, con sopralluoghi in campo. Ad oggi si è proceduto a contattare il Comune di Valmacca.

Documento programmatico 2026-2028

Rendicontazione 1° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

SERVIZI

3.1 - ISPEZIONI E CONTROLLI PREVISTI DA DISPOSIZIONI NAZIONALI

3.2 - ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE

3.3 - AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

3.4 - SORVEGLIANZA SU ATTIVITÀ ASSOGGETTATE A VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA

3.5 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

SVP

STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO
REGIONE PIEMONTE

SVP 2 | SMART CITIES - MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA (MAS 2 E 3)

SVP 3 | PIEMONTE UNICO - PROMUOVERE E VALORIZZARE I TERRITORI (MAS 1 E 3)

SVP 5 | FUTURE LAB - INCENTIVARE E RAFFORZARE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RICERCA (MAS 1)

SVP 6 | RETI COLLABORATIVE - RAFFORZARE E INNOVARE IL SISTEMA DELLE FILIERE E DELLE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI (MAS 3 E 6)

SVP 9 | GOVERNANCE COLLABORATIVA - PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; RAFFORZARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA (MAS 3 E AMBITI TRASVERSALI)

MAS

MACRO AREE STRATEGICHE
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 1 – Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità

Sub-obiettivi:

- 1A - *Sviluppare forze economiche/imprese*
- 1B - *Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali, input alla conversione del sistema produttivo*

MAS 2 - Favorire la transizione energetica, l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico

Sub-obiettivi:

- 1D - *Convertire le pratiche agricole attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali delle aziende agricole ed agroindustriali, favorendo la competitività sostenibile*

PRESTAZIONI LEA

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 3.1, LEPTA 3.2, LEPTA 3.3, LEPTA 3.4)
- B11 Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici (LEPTA 3.1)
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (LEPTA 3.3)
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) (LEPTA 3.2)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.1 - ISPEZIONI E CONTROLLI PREVISTI DA DISPOSIZIONI NAZIONALI

Attività ispettiva relativa ad attività assoggettate ad autorizzazione integrata ambientale di cui all'art 29-sexies del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e/o al D.lgs. 26 giugno 2015, n. 105 Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, e ogni altro controllo obbligatorio le cui modalità di pianificazione e programmazione sono definiti dalla legislazione nazionale

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B11 Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa	
Impianti ed energia	A1.01	Controllo aziende soggette alla normativa IPPC	BV01	Numero soggetti giuridici	VO	81	38	74	63		256	
					CONS					*		
			P03	Numero verbali di sopralluogo	CONS	75	56	63	93		287	
	A3.01	Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					11	11	
					CONS					5	5	
	A3.02	Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO					4	4	
					CONS					5	5	
	Numero notizie di reato					CONS	10	1	1	2		14
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS	4	7	8	6		25
	Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	4		2	3		9

A3.04 – Controllo scarichi idrici LEPTA 3.2 / A3.06 – Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti LEPTA 3.2

* A1.01 –BV01 Soggetti giuridici rendicontazione annuale

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	3.1.A	Messa a regime del sistema dei controlli omogeneo sul territorio regionale e restituzione dei risultati attraverso il geoportale e/o indicatori specifici Messa a punto e sviluppo di sistemi di misura per i segnali di nuova generazione	Le attività sono in corso di svolgimento.
IMPIANTI ED ENERGIA	3.1.B	Predisposizione di una procedura tecnica a valle della revisione della DGR 9 maggio 2016, n. 44-3272, al fine di ottimizzare e rendere più efficaci le attività di controllo dell’Agenzia.	La DGR 9 maggio 2016, n. 44-3272 è il provvedimento con cui Regione Piemonte ha adottato il Piano di ispezione ambientale per le aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). L’Agenzia ha partecipato alle riunioni che hanno coinvolto i coordinamenti AIA e RIR per arrivare alla predisposizione di una procedura tecnica a valle della revisione della DGR 9 maggio 2016, n. 44-3272, finalizzata ad ottimizzare e rendere più efficaci le attività di controllo. In data 16/02/2026 si è svolta una riunione a seguito della quale è stata redatta una prima bozza di procedura che prevede la distinzione tra fase istruttoria e fase ispettiva e nell’ambito della fase ispettiva sottolinea la necessità, prima di effettuare il sopralluogo in stabilimento, di condividere le informazioni in possesso delle rispettive strutture AIA e RIR mediante un confronto preliminare (fase preparatoria). Successivamente si sono svolte ulteriori riunioni finalizzate alla sperimentazione della procedura che nel 2026 coinvolgerà un’azienda di Grugliasco al cui controllo parteciperanno i Dipartimenti territoriali Piemonte Nord Ovest e Piemonte Sud Ovest. Dalle riunioni più recenti che hanno coinvolto le Tutele è emerso che il confronto tra gruppi AIA e RIR, con la condivisione di informazioni e documentazione, sia fondamentale nella fase istruttoria (riesame AIA) e in alcuni casi anche nell’ambito dell’attività di controllo, nella fase di verifica documentale e gestionale. Questa metodologia è stata applicata ad un recente controllo effettuato dalla Tutela di Novara presso una ditta AIA – RIR a seguito di due incidenti che ha visto la collaborazione con la Struttura Impianti industriali ed Energia.

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.2 – ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE

Ispezioni e controlli relativi all'esercizio di attività normate dal punto di vista della protezione dell'ambiente, diverse da quelle indicate al servizio 3.1

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa	
Acqua	A2.02	Verifica controlli delegati depuratori acque reflue	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	47	23	40	43		153	
					CONS	34	28	2	22		86	
	A3.04	Controllo scarichi idrici	P00	Numero pratiche chiuse	VO	200	125	80	185		590	
					CONS	58	40	20	94		212	
			P02	Numero Check-list compilate	VO	449	90	398	87		1024	
					CONS	50	48	13	41		152	
			P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	460	260	150	410		1280	
					CONS	206	116	117	219		658	
	A3.08*	Controllo derivazioni idriche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	1	5	5	18		29	
					CONS	3	1		1		5	
	D1.09	Fornitura di servizi di prova su acque reflue	P16	Numero rapporti di prova	VO					1655	1655	
					CONS					658	658	
	Numero notizie di reato					CONS	3		1		4	
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS	10	1	8	21		40
	Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	2		3			5
Agenti fisici	A3.03	Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO		8	13	5	173	199	
					CONS		2	3		125	130	
	B5.12**	Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					16	16	
					CONS					3	3	
	B5.18**	Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					14	14	
					CONS					8	8	
	B5.22	Controllo rumore	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	75	40	21	37		173	
					CONS	20	20	14	6		60	
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS	8	2				10

*A3.08 - da considerare in fase di revisione del catalogo dei servizi

*A2.01-A3.08-A3.13 Tematiche attenzionate dalle Amministrazioni Provinciali, sia in termini di uniformità/qualità dei prodotti sia in relazione alle tempistiche di risposta

**B5.12 - Vigilanza e controllo nell'ambito delle reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi (d.lgs 101/2020); **B5.18 - Attività di vigilanza e controllo sui soggetti ex articolo 27 ed ex 72 del d.lgs 101/2020 da considerare variazione della descrizione in fase di revisione del catalogo dei servizi.

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.2 – ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE

Ispezioni e controlli relativi all'esercizio di attività normate dal punto di vista della protezione dell'ambiente, diverse da quelle indicate al servizio 3.1

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa	
Emissioni in atmosfera	A2.01*	Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera	P00	Numero pratiche chiuse	VO	35	50	40	66		191	
					CONS	26	22	13	23		84	
			P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	50	50	40	66		206	
					CONS	29	31	13	32		105	
	A3.07	Controllo emissioni in atmosfera	P00	Numero pratiche chiuse	VO	130	30	45	65		270	
					CONS	58	8	30	16		112	
			P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	145	50	60	80		335	
					CONS	66	27	44	37		174	
	D1.25	Fornitura di servizi di prova su aeriformi fissati su supporto solido o liquido	P16	Numero rapporti di prova	VO					1500	1500	
					CONS					767	767	
	D1.26	Fornitura di servizi di prova su aeriformi liberi	P16	Numero rapporti di prova	VO						90	
					CONS					30	30	
	Numero notizie di reato					CONS	3	1	6	9		19
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS	15	10	1	4		30
Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	3	1	6	4		14	
Impianti ed energia	A4.07	Accertamento e ispezione degli impianti termici	BV09	Numero oggetti ambientali	VO					1500	1500**	
					CONS					1118	1118	
			BV15	Numero impianti	VO					10	10**	
					CONS					6	6	
	A4.08	Controllo della qualità della attestazione della prestazione energetica resa dai soggetti certificatori	P00	Numero pratiche chiuse	VO					30	30	
					CONS							
			P12	Numero attestati	VO						"Controllo su estrazione di almeno 2% n. totale APE depositati su SIPEE"	
					CONS						*	
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS					89	89

*A4.08 -L'attività prevede una prima fase di elaborazione dati e selezioni Ape che si svolge nel primo semestre. La gestione delle pratiche e delle eventuali sanzioni avviene nel secondo semestre

*A2.01-A3.08-A3.13 Tematiche attenzionate dalle Amministrazioni Provinciali, sia in termini di uniformità/qualità dei prodotti sia in relazione alle tempistiche di risposta

**A4.07 – Attività erogata a seguito di specifico finanziamento regionale – Rendicontazione economica sulla base dell'effettivo numero di attività svolte – Il servizio si compone di Attività di ispezione programmata su impianti termici BV09, e Attività di sperimentazione in campo a supporto del nuovo PRQA 2024 (sperimentazione su impianti a biomassa) BV15 (vedere obiettivo 3.2.A) – In assenza di rinnovo della convenzione, le ispezioni sugli impianti del VCO saranno - a partire dal 2025 - a carico dell'Agenzia (programmazione delle attività con missioni/trasferite in provincia del VCO di più giornate consecutive) - D1.24 – Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato LEPTA 1.1

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.2 – ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE

Ispezioni e controlli relativi all'esercizio di attività normate dal punto di vista della protezione dell'ambiente, diverse da quelle indicate al servizio 3.1

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa	
Rifiuti e amianto	A3.05	Controllo produttori rifiuti speciali	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	160	110	100	120		490	
					CONS	85	73	20	71		249	
	A3.06	Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	110	65	100	85		360	
					CONS	40	40	52	46		178	
	A3.13	Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	60	25	120	18		223	
					CONS	19	16	55	10		100	
	Numero notizie di reato					CONS	13	14	1	11		39
	Numero verbali sanzioni amministrative					CONS	4	5	12	11		32
	Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	6	6	2	4		18
	Suolo e bonifiche	A3.14	Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	P01	Numero schede di campionamento	VO		100				100
CONS						3	61	1			65	
P02				Numero Check-list compilate	VO	250	165	200	170		785	
					CONS	146	143	102	131		522	
B1.23		Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	8	4				12	
					CONS	8	3	4	2		17	
Numero notizie di reato					CONS	8			1		9	
Numero verbali di prescrizione L.68					CONS	3	1				4	

*A2.01-A3.08-A3.13 Tematiche attenzionate dalle Amministrazioni Provinciali, sia in termini di uniformità/qualità dei prodotti sia in relazione alle tempistiche di risposta

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
IMPIANTI ED ENERGIA	3.2.A	Approfondimento dell'applicabilità della norma UNI 10389-4 a casi reali in collaborazione con il gestore del Teleriscaldamento. Redazione di una proposta di protocollo per l'individuazione delle modalità di selezione degli impianti a biomassa da sottoporre a ispezione, con particolare approfondimento sulle modalità operative dell'ispezione (accertamento documentale) Messa a punto di una sperimentazione in campo di misura fumi di combustione da impianti a biomassa finalizzata alla predisposizione di Linee Guida per la misura di emissioni di particolato	Le attività sono in corso di svolgimento.
RIFIUTI	3.2.B	Supporto alle attività di Regione per l'omogeneizzazione delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e partecipazione al gruppo di lavoro sui sottoprodotti	In relazione a questa attività ARPA ha partecipato a due tavoli di confronto, rispettivamente nei giorni 19/2/2026 e 19/3/2026, relativi ai materiali derivanti dalla tornitura di ottone.

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.3 - AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Attività su matrici ambientali finalizzata alla attivazione di funzioni amministrative - ispettive quali verifica ed indagine diversa dalle attività esercitate in ambito ispettivo, finalizzata alla verifica del rispetto dei livelli ambientali ammessi dalla legge e/o alla ricerca di fonti di pressione

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	B5.04	Controllo pressioni su corpi idrici	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	160	90	30	75		355
					CONS	51	15	19	41		126
	Numero notizie di reato				CONS		7	1			8
	Numero verbali sanzioni amministrative				CONS	1					1
	Numero verbali di prescrizione L.68				CONS		2	2			4
Agenti fisici	B1.04	Valutazioni di impatto e di clima acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	100	170	110	260		640
					CONS	96	107	21	124		348
	B1.20	Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					4	4
					CONS					5	5
	B2.05	Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					3	3
					CONS						
	B3.14	Monitoraggio Campi Elettromagnetici	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO		8	4	2	75	89
					CONS		7		1	28	36
	B3.15	Monitoraggio acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	15	7		15		37*
					CONS	9	4		5		18
	B5.23	Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO		15	5		60	80
					CONS		3	4		49	56
	Numero verbali sanzioni amministrative				CONS		1				1
Emissioni in atmosfera	B5.05	Controllo inquinamento atmosferico	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	80	60	30	33		203
					CONS	28	18	10	39		95
	Numero notizie di reato				CONS		1	1			2
	Numero verbali sanzioni amministrative				CONS	1					1
	Numero verbali di prescrizione L.68				CONS		1	1			2
Reti regionali e monitoraggi	B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO					40	40*
					CONS					25	25

*Tematiche attenzionate dalle Amministrazioni Provinciali

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE											
3.3 - AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL’ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO											
Attività su matrici ambientali finalizzata alla attivazione di funzioni amministrative - ispettive quali verifica ed indagine diversa dalle attività esercitate in ambito ispettivo, finalizzata alla verifica del rispetto dei livelli ambientali ammessi dalla legge e/o alla ricerca di fonti di pressione											
Prestazioni LEA:											
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
- B12 Prevenzione e sicurezza nell’uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Rifiuti e amianto	D1.28	Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	P16	Numero rapporti di prova	VO					810	810
					CONS					240	240
Suolo e bonifiche	B5.03	Controllo contaminazione occasionale del suolo	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	80	80	15	50		225
					CONS	66	49	4	25		144
	D1.12	Fornitura di servizi di prova su sedimenti	P16	Numero rapporti di prova	VO					75	75
					CONS					91	91
	D1.32	Fornitura di servizi di prova su suoli	P16	Numero rapporti di prova	VO					1080	1080
					CONS					333	333
	Numero notizie di reato				CONS	1	6		5		12
	Numero verbali di prescrizione L.68				CONS	1	1		1		3
*** la colonna “Attività a carattere regionale” riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											
A3.07 – Controllo emissioni in atmosfera LEPTA 3.2											
B5.20 – Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali LEPTA 1.4											
D1.29 – Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee LEPTA 1.1											
D1.30 – Fornitura di servizi di prova su acque superficiali LEPTA 1.1											

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGRICOLTURA	3.3.A	---	---

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.4 - SORVEGLIANZA SU ATTIVITÀ ASSOGGETTATE A VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA

Attività tecnica finalizzata alla verifica degli obiettivi e degli adempimenti previsti dai provvedimenti di VIA, sia al momento della realizzazione delle opere sia nel corso del loro esercizio

Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
VIA-VAS-VIS-VI	B6.11	Verifiche e monitoraggi VIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	40	30	15	50	25	160
					CONS	29	16	12	38	50	145

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

3.5 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Attività nell'ambito di procedimenti giudiziari e di supporto all'autorità giudiziaria

Tematismo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	P24	Numero notizie di reato	CONS	3	7	2			12
	P25	Numero verbali sanzioni amministrative	CONS	11	1	8	21		41
	P29	Numero verbali di prescrizione L.68	CONS	2	2	5			9
Agenti fisici	P25	Numero verbali sanzioni amministrative	CONS	8	3				11
Emissioni in atmosfera	P24	Numero notizie di reato	CONS	3	2	7	9		21
	P25	Numero verbali sanzioni amministrative	CONS	16	10	1	4		31
	P29	Numero verbali di prescrizione L.68	CONS	3	2	7	4		16
Impianti ed energia	P24	Numero notizie di reato	CONS	10	1	1	2		14
	P25	Numero verbali sanzioni amministrative	CONS	4	7	8	6	89	114
	P29	Numero verbali di prescrizione L.68	CONS	4		2	3		9
Rifiuti e amianto	P24	Numero notizie di reato	CONS	13	16	1	11		41
	P25	Numero verbali sanzioni amministrative	CONS	4	5	12	11		32
	P29	Numero verbali di prescrizione L.68	CONS	6	6	2	4		18
Suolo e bonifiche	P24	Numero notizie di reato	CONS	10	6		6		22
	P29	Numero verbali di prescrizione L.68	CONS	5	2		1		8

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Documento programmatico 2026-2028
Rendicontazione 1° semestre 2026

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZI

4.1 - PRESIDIO E RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE NATURALE

4.2 - AZIONI IN RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE ANTROPICA

4.3 - AZIONI DI SUPPORTO E SERVIZI A FAVORE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SVP
STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO
REGIONE PIEMONTE

SVP 1 | SMART LAND - RIDURRE LE MARGINALITÀ TERRITORIALI (MAS 3)

SVP 2 | SMART CITIES - MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA (MAS 2 E 3)

SVP 3 | PIEMONTE UNICO - PROMUOVERE E VALORIZZARE I TERRITORI (MAS 1 E 3)

SVP 4 | TERRITORIO SICURO - TUTELARE IL SUOLO E RIDURRE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (MAS 3)

SVP 6 | RETI COLLABORATIVE - RAFFORZARE E INNOVARE IL SISTEMA DELLE FILIERE E DELLE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI (MAS 3 E 6)

SVP 9 | GOVERNANCE COLLABORATIVA - PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; RAFFORZARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA (MAS 3 E AMBITI TRASVERSALI)

MAS
MACRO AREE STRATEGICHE
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 2 – Favorire la transizione energetica e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico

MAS 3 – Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori

PRESTAZIONI LEA

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 4.2)
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) (LEPTA 4.1, 4.3)

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE											
4.1 - PRESIDIO E RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE NATURALE											
Azioni in risposta a eventi catastrofici connessi a fattori di rischio naturale e tutte le attività di carattere preparatorio correlate, nell’ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA											
Prestazioni LEA:											
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Rischi naturali	B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					1900	1900
					CONS					982	982
*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	4.1.A	Supporto alla sperimentazione del sistema IT-ALERT (sistema di allarme pubblico via sms rivolto al cittadino) anche tramite nowcasting e sua integrazione nelle procedure sistema di allertamento regionale	La Direttiva del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 12 febbraio 2026 - Proroga del periodo di sperimentazione del sistema di allarme pubblico IT-ALERT in relazione al rischio precipitazioni intense, in base alle risultanze della valutazione tecnica degli esiti della sperimentazione e alle criticità riscontrate, si opta per la proposta del Dipartimento della Protezione civile per la messa in esercizio di un'applicazione dedicata, in luogo dell'attivazione del sistema IT-ALERT tramite il canale "cell broadcast". Considerate le criticità riscontrate dal gruppo di lavoro a supporto del Dipartimento in termini di falsi e mancati allarmi, l'attività si è concentrata su un miglioramento della definizione di indice di severità del fenomeno. Lo studio di un nuovo indice di severità è condotto in collaborazione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ed Arpa Emilia-Romagna.

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE											
4.2 - AZIONI IN RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE ANTROPICA											
Azioni in risposta a eventi incidentali connessi ad attività umane e tutte le attività di carattere preparatorio correlate, nell'ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA											
Prestazioni LEA:											
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Rifiuti e amianto	B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	20	50	25	123		218
					CONS	13	34	10	87		144
Impianti ed energia	B6.09	Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					10	10
					CONS					12	12

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	
4.2 - AZIONI IN RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE ANTROPICA	
<i>Azioni in risposta a eventi incidentali connessi ad attività umane e tutte le attività di carattere preparatorio correlate, nell'ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA</i>	
Prestazioni LEA:	
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	
*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali	

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	4.2.A	Aggiornamento rete di allarme gamma in tempo reale – Verifica nuovi sensori e implementazione della componente spettrometrica	Le attività sono in corso di svolgimento.

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

4.3 - AZIONI DI SUPPORTO E SERVIZI A FAVORE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici per la conoscenza dello stato dell’ambiente e delle sue evoluzioni nel corso delle emergenze, nell’ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA, quale struttura operativa ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1

Prestazioni LEA:

- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Rischi naturali	B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					1900	1900
					CONS					982	982

*** la colonna “Attività a carattere regionale” riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	4.3.A	Supporto alle attività del progetto RESIL-AV e sviluppo/applicazione degli strumenti a supporto delle attività delle Commissioni Locali Valanghe. Sviluppo e applicazione di strumenti per la valutazione dei rischi connessi a fenomeni di dissesto in ambienti glaciali e periglaciali, in attuazione del documento di indirizzo del DPC 2025	In riferimento al Progetto europeo <i>RESIL-AV</i>, presentato nel contesto del Programma di Cooperazione INTERREG VI-A France – Italia 2021-2027, si riportano di seguito nel dettaglio le attività svolte, in accordo con i WP definiti altresì nella convenzione ARPA-Regione Piemonte: Incontri on-line con Regione Piemonte e Fondazione Montagna sicura per la redazione delle specifiche tecniche per lo sviluppo dell'applicativo condiviso finalizzato alla gestione dei dati per le CLV. Confronto sulle metodologie di scambio dati con i partner di progetto tramite API e predisposizione dei dati meteo nivologici forniti ai francesi per effettuare i test sull'applicativo CRISTAL. Esercitazione a Pila 1-2 aprile 2026: giornate di confronto sulle metodologie di rilievo e formazione con i partner Valdostani e Francesi. È stato presentato il metodo di rilievo itinerante AINEVA e il protocollo di analisi ROMANsns, utilizzato dai francesi per la gestione della viabilità. Confronto sugli obiettivi di progetto, in particolare sull'applicazione del modello numerico sviluppato dai francesi per applicazione del metodo CRISTAL. 18-20 maggio 2026 Supporto all'organizzazione e partecipazione al corso <i>“Problematiche di protezione civile nella gestione del rischio valanghivo sulla viabilità”</i> per componenti delle Commissioni Locali Valanghe del Piemonte e della Valle d'Aosta e per tecnici addetti alla gestione della viabilità montana invernale della Savoia (Francia) tenutosi a Cesana Torinese (TO). 8 giugno 2026 Sopralluogo congiunto con il settore viabilità della Provincia di Cuneo, il settore geologico di Regione Piemonte e i partner Francesi del progetto RESILAV. Effettuata la visita dei siti oggetto di installazione della strumentazione e degli interventi a mitigazione del rischio valanghe. È stato illustrato nel dettaglio il progetto con gli interventi previsti e ne sono stati discussi potenziali risultati. 9 giugno 2026 COPIL di progetto presso la sede della Provincia di Cuneo e presentazione dell'avanzamento delle viabilità. Sono state infine condotte alcuni incontri interni ad Arpa per la definizione del capitolato tecnico per lo sviluppo di nuove API per la condivisione di dati nivo-meteorologici. Riguardo le attività di <i>supporto alle CLV</i> è stato condotto il confronto con Regione per l'aggiornamento del T.U. sulla pianificazione con la nuova scheda MODELLO 7 AINEVA – Semplificata. La scheda predisposta lo scorso anno è stata aggiornata in base a quanto condiviso con Regione. È stata fornita la scheda in formato pdf ed è stato aggiornato il webGIS lizmap con le nuove specifiche. È stato inoltre fornito il supporto tecnico alle attività previste dal bando regionale per le CLV 2025 per l'installazione di strumentazione tecnica. Arpa ha partecipato alla commissione di valutazione del bando; successivamente sono stati effettuati incontri on line e su terreno per la definizione del posizionamento della strumentazione e per le modalità di scambio dati. Per quanto riguarda la tematica <i>ghiacciai</i>, le attività condotte nel primo semestre sono state rivolte al consolidamento delle conoscenze acquisite nel 2025 e alla preparazione e programmazione della campagna di misure 2026. Per quanto riguarda il consolidamento, è stata rifinita ed aggiornata la cartografia dei corpi glaciali piemontesi condotta sulle ortofoto originali rilevate dall'Agenzia nel 2025 e, in assenza di queste, su immagini satellitari recenti (Google Satellite); nel complesso sono stati aggiornati 150 poligoni su 161, pari al 93% della superficie glacializzata. Questi dati hanno alimentato l'aggiornamento del livello ghiacciai edizione 2026 nel geoportale istituzionale e hanno contribuito all'aggiornamento degli indicatori dell'ambiente glaciale. L'intero DB contenente i dati glaciologici (catasti storici 1983-2006-2010; dati originali rilevati dall'Agenzia: punti e limiti ghiacciai, copertura ghiacciai, instabilità, laghi glaciali ed aree deglacializzate) e gli indicatori è stato predisposto per la condivisione su PostGis. I dati ed i risultati delle analisi della campagna glaciologica 2025 sono stati pubblicati online in occasione della Giornata Mondiale dei Ghiacciai (21 marzo 2026): la relazione della campagna glaciologica 2025; il livello ghiacciai edizione 2026 del geoportale; la relazione di III livello SIFRAP della frana di crollo del Colle delle Locce del 26 dicembre 2024. Il gruppo di lavoro ha inoltre portato contributi scientifici a: 29th Alpine Glaciological Meeting, 26–27 febbraio 2026, Milano. 2026 EGU General Assembly, 3–8 maggio 2026, Vienna, Austria. Per quanto riguarda la preparazione della campagna glaciologica 2026, è stato predisposto un programma che tra sopralluoghi e sorvoli prevede l'osservazione di circa l'80% dei corpi glaciali piemontesi; il programma è condiviso con la Fondazione Glaciologica Italiana in occasione della riunione degli operatori dell'Italia NW del 27 giugno 2026 a Torino. Per quanto riguarda gli approfondimenti di indagine, è stata avviata una collaborazione con gruppi di ricerca del Politecnico di Torino e dell'Università di Milano nell'ambito del Progetto Mohycam per lo studio dell'instabilità nel massiccio del Monte Rosa, versante di Macugnaga: gli ambiti di interesse comune comprendono la modellazione 3D fotogrammetrica del massiccio con la messa a terra di target fino in alta quota, la variazione dei ghiacciai, la geomorfologia e il quadro delle instabilità pregresse ed attuali.

Documento programmatico 2026-2028
Rendicontazione 1° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

SERVIZI

5.1- FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE

5.2- INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI E NETWORK NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ

5.3 - FORMAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA CONFORMITÀ

5.4 - AZIONI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOSTENIBILI E CONFORMI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ CONFORMI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PREVENENDO E GESTENDO EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

5.5 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

5.6 - IDENTITÀ E ADEMPIMENTI DI SISTEMA

5.7 - SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO PER L'ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI

5.8 - RICERCA IN CAMPO AMBIENTALE

SVP
STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO
REGIONE PIEMONTE

SVP 7 | COMPETENZE PER LO SVILUPPO - QUALIFICARE E COSTRUIRE COMPETENZE ED EDUCARE ALLO SVILUPPO (MAS 4 E 5)

MAS
MACRO AREE STRATEGICHE
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 4 - Sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la *green economy* e lo sviluppo sostenibile
Sub-obiettivo:

- *4D - Costruire competenze per lo sviluppo sostenibile*

PRESTAZIONI LEA

- B2 Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione (LEPTA 5.2)
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 5.1, LEPTA 5.2, LEPTA 5.3, LEPTA 5.4, LEPTA 5.5, LEPTA 5.7)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE

Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Agenti fisici	B6.15	Supporto alla zonizzazione acustica e ai piani comunali di risanamento acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO			1	--		1
					CONS				3		3
Formazione/informazione	C2.01	Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					12	12
					CONS					3	3

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	5.1.A	Supporto a Regione per le problematiche attinenti alle modifiche normative a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle radiazioni non ionizzanti, alla radioattività di origine naturale (Radon e NORM) e all'inquinamento acustico. Supporto a Regione per la revisione delle Linee guida per la classificazione acustica del territorio in coerenza con il progetto "Urbanistica senza carta" (USC) per quanto riguarda la definizione dei requisiti degli elaborati cartografici del piano di classificazione acustica comunale.	Le attività sono in corso di svolgimento.

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
IMPIANTI ED ENERGIA	5.1.B	Supporto a Regione nelle modalità operative di recepimento della nuova Direttiva IED, compresa la predisposizione delle informazioni e dei commenti richiesti dalla Commissione Europea agli stati membri nella fase ascendente dei Bref nell'ambito del processo di Siviglia, secondo le linee di indirizzo della Decisione Europea 2012/119/EU e s.m.i. (drawing up of BAT reference documents), applicando la procedura contenuta nella <u>Linea Guida SNPA 47/2023</u> (Delibera 123/2021)	In relazione all'attività di supporto a Regione Piemonte nelle modalità operative di recepimento della nuova direttiva IED e a dare applicazione a quanto contenuto nella LLGG SNPA 47/2023, nel I semestre 2026, sono state indette diverse riunioni, cui ha partecipato il coordinamento AIA.
		Collaborazione alla definizione del processo di individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti FER attraverso la condivisione dei sistemi informativi ambientali dell'Agenzia. Supporto alla redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica correlati alla proposta di Piano regionale sulle aree di accelerazione terrestri	Con riferimento all'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti FER, molteplici sono stati gli incontri con gli uffici regionali, finalizzati a chiarire le attese della Regione e a definire la proposta operativa dell'Agenzia. Si richiamano, a tal fine, la nota della Direzione Ambiente Regionale (prot. ARPA n. 73813 del 14-5-2026) ad oggetto: <i>Precisazioni in ordine alle attività di Arpa Piemonte sui siti dismessi per l'anno 2026</i> e la nota di riscontro, di pari oggetto, della Direzione Generale dell'Agenzia (prot. n. 55540 del 1-7-2026), con cui sono state esplicitate, punto per punto del Piano d'azione, le attività effettuate e le attività che si prevede di completare entro il 31 dicembre 2026. Per un approfondimento si rimanda alla rendicontazione dell'obiettivo istituzionale n. 7 Aree idonee FER e siti dismessi Relativamente al contributo di ARPA per il piano regionale sulle aree di accelerazione terrestri nel corso del primo incontro convocato da Regione il 23 marzo 2026 sono state definite le tematiche sulle quali ARPA è coinvolta nella redazione del Rapporto ambientale. Nelle successive riunioni rispettivamente del 4, 23, 30 aprile e 13 maggio 2026 si è provveduto ad elaborare le tematiche individuate, integrando i contributi con quanto di competenza di Regione stessa, arrivando alla data del 29 maggio 2026 di condivisione del documento finale. In data 31 maggio 2026 il settore regionale Sviluppo energetico sostenibile preposto ha provveduto all'invio di tutta la documentazione al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio per il prosieguo dell'iter di approvazione formale. Si segnala inoltre che Arpa Piemonte ha partecipato alla fase di <i>scoping</i> per la valutazione del Rapporto Preliminare Ambientale, parte integrante del Documento Programmatico, per la fase di specificazione della VAS della proposta di Piano Regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; in data 2 febbraio 2026 l'Agenzia ha trasmesso a Regione il proprio contributo.

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE			
Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni			
Prestazioni LEA: B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
QUALITA' DELL'ARIA	5.1.C	Supporto riesame del Piano regionale di qualità dell'aria in relazione al DL 73/2025 convertito in legge con L. 18 luglio 2025, n. 105. Supporto per l'attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria Supporto riesame AVG (autorizzazioni a carattere generale emissioni in atmosfera).	Nel primo semestre del 2026 Arpa Piemonte ha dato seguito alle attività di competenza necessarie alla proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), secondo quanto concordato nella seconda metà del 2025 con la Direzione Ambiente, Tutela e Governo del Territorio della Regione Piemonte. L'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA 2024, approvato con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024) consegue, principalmente, al decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale", convertito con modificazioni dalla legge n. 155 del 6 novembre 2023. Le attività sono consistite principalmente nella valutazione, in termini emissivi e di qualità dell'aria, da un lato degli effetti della mancata applicazione, come conseguenza della legge n. 155/2023, della misura del vigente PRQA Mob.M3.A7a "Limitazione della circolazione dei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli Euro 5" e, dall'altro, degli effetti delle misure alternative di compensazione, individuate dalla Regione Piemonte con il supporto della Struttura Speciale istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 23-7444 del 13 settembre 2023. Sono stati quindi elaborati due nuovi scenari emissivi: • SCENARIO A: scenario emissivo al 2025, corrispondente allo scenario di Piano 2025 presente nel PRQA 2024, a cui è stata introdotta la stima in termini emissivi del beneficio derivato dall'applicazione della misura Mob.M3. A7a (che nel PRQA 2024 sarebbe stata introdotta successivamente); • SCENARIO B: nuovo scenario emissivo che, per fornire un quadro emissivo regionale il più aderente possibile allo stato attuale, adotta il più recente scenario tendenziale GAINS all'anno 2025; il quale considera tutte le politiche e misure incluse nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) presentato nel 2024, nonché nel Programma Nazionale per il Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA) presentato nel 2021 e include tutte le misure di Piano precedentemente definite nel PRQA 2024 all'anno 2025 e introduce altresì la stima in termini emissivi del beneficio derivato dall'applicazione delle misure compensative Mob.M2.A1b (Riduzione delle emissioni generate dal Trasporto Pubblico Locale attraverso l'uso di combustibili alternativi - HVO - e l'utilizzo di tecnologie per il retrofitting dei veicoli obsoleti) e Mob.M3.A10 (Promozione dell'utilizzo di combustibile HVO sui mezzi privati). I due scenari emissivi sono stati inoltre valutati in termini quantitativi per verificare la compensazione emissiva in relazione agli inquinanti normati e in particolare ossidi di azoto e particolato su tutto il territorio regionale. La valutazione degli effetti di tali scenari sulla qualità dell'aria su tutto il territorio regionale è stata effettuata tramite l'applicazione del Sistema Modellistico Regionale, implementato dall'Agenzia e facente parte degli strumenti di valutazione previsti dal Programma di Valutazione redatto da Regione Piemonte, ai sensi del d.lgs. 155/2010, seguendo la metodologia delle analisi di scenario già utilizzata per la redazione del PRQA 2024. È stato inoltre fornito supporto tecnico alla Direzione regionale Ambiente nella fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e nel percorso di approvazione del nuovo aggiornamento di Piano, attraverso la redazione della relazione preliminare e della relazione generale di Piano. Relativamente al supporto al riesame AVG, ARPA partecipa ai tavoli di lavoro regionali a partire dal 28/03/2025. Nel corso del I semestre 2026 si sono svolte alcune riunioni dei tavoli di lavoro con la partecipazione della Regione, di Arpa, di tutte le Province e delle Associazioni di categoria. Nel mese di aprile 2026, in ambito di Coordinamento Emissioni in Atmosfera, è stata valutata, dal punto di vista dei contenuti prescrittivi, la bozza della nuova autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di lavorazione e

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE			
Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni			
Prestazioni LEA: B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
			trattamento materiali metallici, al fine di assicurare che gli stessi siano chiari e inequivocabili per la futura attività di controllo di competenza ARPA; tale revisione è stata approvata in data 13-5-2026 con determina dirigenziale n. 335. Nel corso del medesimo periodo è stata rivista l'AVG relativa a materiali vari che sarà formalmente approvata nel breve periodo. Prossimamente sarà esaminata anche l'AVG sugli allevamenti.
RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	5.1.D	Supporto alle attività osservatorio regionale sul cambiamento climatico - finanziato con i fondi PR-FESR 2021/2027 Obiettivo 2.	A seguito della riunione del 12 marzo 2026, con il Settore regionale responsabile della misura, è stata condivisa la necessità di: • predisporre un elenco dei prodotti e degli strumenti da sviluppare mediante l'impiego delle risorse del Programma FESR destinate all'Osservatorio sul Cambiamento Climatico; • definire il fabbisogno in termini di risorse e di spesa necessarie per la realizzazione delle attività previste; • fornire una stima indicativa delle tempistiche di utilizzo dei fondi assegnati. È stata definita una prima bozza dell'elenco delle spese ammissibili da inserire nel Disciplinare, da considerarsi preliminare e suscettibile di revisione e integrazione sulla base delle valutazioni che verranno effettuate. Il Disciplinare prevede il finanziamento di interventi finalizzati al rafforzamento delle funzioni dell'Osservatorio sul Cambiamento Climatico, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza del fenomeno e sviluppare strumenti di supporto alle decisioni per la definizione delle politiche pubbliche; la pianificazione territoriale ai diversi livelli istituzionali e l'orientamento delle priorità di investimento in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel territorio della Regione Piemonte. In particolare, sono finanziabili le seguenti attività: • Sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni basati sull'integrazione di dati climatici, territoriali e socioeconomici, tra cui: ○ scenari previsionali di impatto e di rischio dei cambiamenti climatici sui diversi settori socioeconomici del Piemonte; ○ mappe di rischio a scala territoriale utile per le pianificazioni locali; ○ bollettini e strumenti operativi a supporto della gestione delle emergenze correlate agli impatti climatici; ○ ulteriori strumenti innovativi o attualmente non disponibili per il territorio regionale; • Realizzazione di un sistema di monitoraggio specificamente contestualizzato al territorio piemontese, finalizzato alla valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici mediante indicatori robusti, misurabili e confrontabili nel tempo;



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE			
Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni			
Prestazioni LEA: B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
			- Realizzazione del bilancio dei gas climalteranti, strutturato a scala comunale, con funzionalità di interrogazione e visualizzazione dei dati tramite grafici, indicatori e rappresentazioni cartografiche; - Sviluppo di una piattaforma informativa per la pubblicazione dei dati relativi ai cambiamenti climatici e per la gestione, l'erogazione e la fruizione dei servizi sopra descritti. Arpa Piemonte, in data 17 aprile 2026, ha formulato una proposta progettuale tecnica ed economica, proponendo di contribuire alle funzioni dell'Osservatorio, nel triennio 2026–2028, attraverso lo sviluppo e l'applicazione di una metodologia per la valutazione del rischio climatico ambientale, riferita alla traiettoria emissiva più sfavorevole, in coerenza con gli ultimi scenari climatici definiti dall'IPCC nel Sesto Rapporto di Valutazione (AR6), in particolare gli <i>Shared Socioeconomic Pathways</i> (SSP) ad alte emissioni. Il contributo dell'Agenzia prevede l'aggiornamento degli scenari di cambiamento climatico a scala regionale; l'individuazione e l'aggiornamento degli indicatori di pericolo climatico; nonché la definizione di indicatori di impatto, finalizzati a valutare gli effetti dei cambiamenti climatici su ecosistemi, risorse naturali e componenti ambientali del territorio regionale. I risultati delle attività, periodicamente aggiornati, costituiranno la valutazione del rischio climatico – ambientale sul territorio piemontese: sia per ambiti di intervento (e.g. energia, turismo, agricoltura), sia per territori omogenei, inclusa la scala comunale. La valutazione della componente socioeconomica sarà curata da IRES. I risultati, diffusi attraverso sistemi interoperabili, confluiranno nella piattaforma dell'Osservatorio. Arpa ha fornito il supporto per la realizzazione della piattaforma attraverso la partecipazione a una serie di incontri tecnici con il CSI-Piemonte.

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE			
Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni			
Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
RISORSE IDRICHE	5.1.E	Studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati - Supporto alla predisposizione di atti amministrativi e tecnici necessari per l'applicazione dei risultati dello studio Supporto ai processi di adeguamento alla revisione della Direttiva Quadro Acque e Direttiva Acque Reflue e Direttiva Nitrati ed eventuali ulteriori novità normative in materia di acque. Supporto tecnico all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po (PdGPO)	Nell'ambito delle attività connesse allo studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati, è stato garantito il supporto tecnico alla Regione Piemonte per la definizione delle modalità di recepimento e applicazione dei risultati dello studio stesso. In particolare, a seguito del confronto con il gruppo di lavoro di ARPA Piemonte che ha elaborato lo studio e redatto il documento finale, è stato concordato di fornire supporto alla predisposizione di un provvedimento regionale (DGR) finalizzato all'approvazione dello studio e dei relativi risultati nell'ambito dei procedimenti e delle attività di gestione della contaminazione diffusa, secondo modalità attualmente in fase di definizione. Nel I semestre 2026 è stato fornito supporto tecnico ai processi di adeguamento alla revisione della direttiva Quadro Acque e delle direttive correlate, mediante la partecipazione a incontri e tavoli di confronto istituzionali tra Ministero e Regione Piemonte. L'attività ha consentito di seguire l'evoluzione del quadro normativo di riferimento; approfondire gli aspetti tecnici connessi alle modifiche previste; contribuire al confronto tecnico finalizzato alla valutazione degli impatti e delle possibili modalità di recepimento e attuazione a livello regionale. Tale attività ha favorito il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali e l'aggiornamento delle conoscenze necessarie per il successivo adeguamento delle procedure e degli strumenti di pianificazione e gestione delle risorse idriche. Nel I semestre 2026 è stato fornito supporto tecnico alle attività di aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po, attraverso la partecipazione ai tavoli e alle riunioni tecniche del Distretto finalizzati al confronto sugli aspetti gestionali e normativi riguardanti le risorse idriche. È stata inoltre svolta attività di analisi e valutazione degli indici biologici relativi ai punti di monitoraggio della rete Direttiva Nitrati, a supporto della verifica dello stato qualitativo dei corpi idrici e dell'aggiornamento delle conoscenze necessarie per l'attuazione delle misure previste dalla normativa di settore. Le attività hanno contribuito al supporto tecnico regionale nell'ambito dell'evoluzione degli strumenti di pianificazione e delle disposizioni normative in materia di tutela delle acque.

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.1 - FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE			
Supporto alle attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni			
Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	5.1.F	Carta della natura – Proseguimento attività sulla rete ecologica per la definizione della Carta della Natura Regionale ai sensi della L.R. 19/2009.	Nell'ambito delle attività finalizzate al completamento della Rete Ecologica della Regione Piemonte, nel corso del 2026 sono state svolte le seguenti attività: - Progetto "LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030" - "Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030" Work Project 3: Connessione ecologica: si è conclusa la procedura <i>Expert Based</i> di definizione delle Aree Prioritarie per la biodiversità per le province di Alessandria, Biella e Vercelli. Tale metodologia si affianca e integra la metodologia di Arpa Piemonte per l'individuazione della Rete Ecologica Regionale ai sensi della DGR 52-1979 del 2015. In data 30/03/2026 si è svolto presso la Regione Piemonte un incontro di presentazione dei risultati relativi all'individuazione delle aree prioritarie e dei corridoi ecologici. La pubblicazione ufficiale del disegno complessivo della rete ecologica sarà curata da LIPU, soggetto coordinatore del progetto, nella seconda metà del 2026. "Progetto Massimo Impatto - Reti ecologiche e Strategie per la Biodiversità;" - Sono state avviate le attività relative alla definizione delle Aree Prioritarie per la biodiversità per le province di Asti e Città metropolitana di Torino (CMTO). L'attività si inserisce nel quadro del disegno unitario della rete ecologica regionale e nella contestuale individuazione delle aree da migliorare e/o deframmentare, con l'obiettivo di garantire una armonizzazione metodologica tra reti provinciali e rete regionale. Relativamente alla Provincia di Asti in data 30/03/2026 si è svolto in Regione il primo incontro di avvio, durante il quale sono state presentate le attività preparatorie ai tavoli tematici previsti dal metodo <i>expert-based</i>; I tavoli si sono tenuti il 06/06/2026, con il supporto cartografico fornito da Arpa Piemonte. Con riferimento alla Città metropolitana di Torino (CMTO) in data 30/06/2026 si è tenuto l'evento di lancio del progetto, presso il Museo di Scienze Naturali di Torino, avviando formalmente le attività di definizione delle aree prioritarie e dei corridoi ecologici.
AGRICOLTURA	5.1.G	Supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento normativo in materia di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue della filiera vitivinicola.	Sono in corso interlocuzioni con Regione.

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE											
5.2 - INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI E NETWORK NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ											
Raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell'informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti											
Prestazioni LEA: - B2 Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione (LEPTA 5.2) - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Agenti fisici	C6.18	Alimentazione catasto regionale sorgenti CEM	BV04.2	Numero dati acquisiti	VO					20000	20000
					CONS					9455	9455
Emissioni in atmosfera	C6.15	Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'inventario Regionale delle emissioni	BV05	Numero prodotti realizzati	VO					24	24*
					CONS					91	91
Formazione/informazione	C6.07	Rapporto sullo Stato dell'ambiente	P20	Numero report	VO					1	1
					CONS					1	1
Reti regionali e monitoraggi	C6.13	Alimentazione sistema informativo SIRI	P06	Numero dataset	VO					35	35
					CONS					30	30
Rifiuti e amianto	C6.09	Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	P06	Numero dataset	VO					6	6
					CONS					3	3
VIA-VAS-VIS-VI	C1.02	Analisi ambientali territoriali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO		10	1		5	16
					CONS		2	5		2	9
*individuazione indicatore esplicativo dell'attività svolta per IREA C6.03- Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria – LEPTA 1.2 C6.05- Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici – LEPTA 1.2 C6.11- Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati- LEPTA 2.2 *** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	5.2.A	Messa a punto di sistemi di informazione specifici su 5G e nuove generazioni di segnali per telecomunicazioni*** Evoluzione dell’archivio sorgenti di radiazioni ionizzanti verso l’interoperabilità con il sistema STRIMS di ISIN	Le attività sono in corso di svolgimento.
BIODIVERSITA’	5.2.B	Aggiornamento e implementazione della Banca Dati Zone Umide del Piemonte attualmente disponibile sul geoportale di Arpa Piemonte	L’attività di aggiornamento, avviata nel 2024 con riferimento all’elemento puntuale classificato come “ <i>Risorgive e fontanili</i> ”, è proseguita sia nel 2025 e sia nel 2026 con l’approfondimento del livello tematico delle “ <i>Torbiere</i> ”. Nel primo semestre 2026 si è conclusa, con la pubblicazione sul Geoportale del Piemonte, la fase di attività che ha portato a un significativo incremento del numero di elementi inseriti in BDZU come torbiere: dai 300 poligoni censiti nel 2010 a oltre 1.000 nel 2026; ove disponibile, ad alcuni poligoni è stata attribuita la classificazione secondo la codifica Natura 2000 relativa agli habitat di torbiera. I dati aggiornati derivano principalmente dagli Enti di Gestione delle Aree Protette, dall’Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e da esperti del settore. Tutti i dati sono stati verificati tramite immagini satellitari e fotografie aeree e successivamente integrati nella BDZU. Il dato aggiornato è disponibile sul Geoportale di Arpa Piemonte tramite il <i>Viewer</i> al seguente indirizzo: https://webgis.arpa.piemonte.it/Viewer/?config=zone_umide.json e scaricabile in formato zip al seguente indirizzo: https://webgis.arpa.piemonte.it/w-metadoc/Download/zone_umide.zip L’attività finora svolta è stata condivisa con la Regione Piemonte con nota prot. 11169 del 09/02/2026. Attualmente è in corso una fase di verifica del livello tematico di “Laghi” e “Invasi”, sulla base di fotografie aeree e della cartografia regionale disponibile, avvalendosi anche del contributo di alcuni esperti in erpetofauna coinvolti in progetti di ripopolamento di anfibi di interesse comunitario.

***Attività collegata agli esiti delle conferenze di raccordo territoriale 2024 (Esposizione a campi elettromagnetici emessi dai nuovi impianti 5G - approfondimenti informativi e modulistica)

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.2 - INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI E NETWORK NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ			
Raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell'informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti			
Prestazioni LEA:			
- B2 Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione (LEPTA 5.2) - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE***	5.2.C	Definizione dello schema complessivo dei flussi informativi tra Arpa e Regione Piemonte in coerenza con gli obiettivi di transizione digitale dell'Agenzia ed interoperabilità delle banche dati per la condivisione delle informazioni Banca dati del Riuso: rilevamento e caratterizzazione di nuovi siti oltre all'aggiornamento delle caratteristiche dei siti già inseriti nel catalogo Raccolta dati relativi ai fanghi di depurazione (codice EER 190805), compresa la destinazione finale degli stessi, entro e fuori regione (stato delle conoscenze annuale rispetto all'ultimo MUD bonificato) e realizzazione di rapporti di sintesi sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane (fornitura dati su richiesta) Studio di modalità di intercambio dati tra i sistemi informativi ARPA ed ASCO Monitoraggio ed elaborazione dati nell'ambito delle competenze del Catasto rifiuti - Piano di attività annuale da concordare con il Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato Pubblicazione tempestiva dei dati di monitoraggio rilevati ai sensi della DQA sul Geoportale ARPA	Il continuo aggiornamento del Geoportale di Arpa Piemonte, che è il punto primario di accesso alle informazioni ambientali e territoriali, contribuisce a renderlo sempre più un ecosistema geografico diffuso, interoperabile e orientato al riuso, inserendosi in un sistema di infrastrutture geografiche a livello europeo, nazionale e regionale. A livello regionale, il Geoportale di Arpa è un nodo federato dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), sviluppata dalla Regione Piemonte in concorso con Arpa, secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 21 del 01/12/2017, integrando dati ed informazioni in modo nativo tramite API, WMS, WFS, ecc. I flussi informativi tra i due portali vengono progettati e realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla Direttiva INSPIRE. Si è provveduto ad aggiornare i dati della Banca dati del Riuso (BDR) mediante implementazione di un file excel condiviso via TEAMS. L'aggiornamento è stato effettuato consultando il Geoportale dell'Agenzia, reperendo ulteriori informazioni eventualmente già a conoscenza di Arpa, a seguito di attività pregresse ed effettuando sopralluoghi conoscitivi, ove necessario. Entro la data del 30 giugno 2026 si è quindi provveduto all'inserimento per ogni sito dei seguenti dati: descrizione del sito, vincoli specifici, presenza/assenza e descrizione di elementi naturali, presenza/assenza e descrizione di problematiche, presenza/assenza e descrizione di amianto, presenza/assenza e descrizione di rifiuti, stato del sito -contaminato o no, e descrizione della bonifica. L'attività sul campo ha permesso anche di evidenziare i siti, in passato censiti dalla Regione come dismessi che sono risultati invece già acquisiti dal Comune o da soggetti privati e che sono attualmente già utilizzati o per i quali sono in corso attività finalizzate a consentirne l'utilizzo. Relativamente ai fanghi di depurazione è stata messa in opera una nuova modalità di estrazione dei dati dal catasto MUD, dal momento che quella in uso fino all'anno precedente ha mostrato criticità nella gestione dei produttori, soprattutto quelli di piccola dimensione. È pertanto in fase di realizzazione e di successivo test un nuovo database derivante dal fascicolo ambientale che disporrà di un cruscotto per la consultazione dei dati in parallelo a quelli dichiarati nel MUD. Mensilmente i dati di ASCO vengono scaricati dal dB del CSI Piemonte ed importati manualmente sul Geoportale e su GAU in modo da allineare le anagrafiche. Sul geoportale sono poi esposti in un servizio interno a disposizione di tutto il personale (https://geoportale.arpa.piemonte.it/app/public/?pg=mappaCids=a917e04d9a184842b1be4651f3053b69). Si valuta come poter realizzare un sistema automatico di importazione di dati in modo da averli a disposizione in tempo quasi reale. In merito al monitoraggio ed elaborazione dati nell'ambito delle competenze del Catasto rifiuti Il piano annuale delle attività è stato inviato in bozza a Regione e si è in attesa di eventuali correzioni e/o integrazioni. Si è provveduto comunque a consolidare la relazione sui controlli svolti da Arpa nel corso del 2025, che da alcuni anni viene rilasciata in formato esclusivamente elettronico tramite il portale https://utility.arpa.piemonte.it/metabase/public/dashboard/62228efc-3d93-48a3-80d0-1d17124f0c51?tab=73-premessa. Si è inoltre provveduto a rilasciare i dati MUD 2024, disponibili tramite l'applicativo web "Catastoweb", sia dati non bonificati che bonificati.

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE			
5.2 - INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI E NETWORK NAZIONALE PER LA BIODIVERSITÀ			
Raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell'informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti			
Prestazioni LEA: - B2 Tutela della salute nell’uso delle acque di balneazione (LEPTA 5.2) - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato			
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
			Nel corso del primo semestre 2026, è stato completato l’80% delle attività necessarie per la creazione del prototipo del nuovo portale acque sulla infrastruttura del Geoportale; precisamente è stata completata una revisione avanzata dei testi che accompagnano la distribuzione dei dati , create e ottimizzate le sezioni riguardanti la visualizzazione degli “indici di classificazione” e degli “indici annuali” e alimentata la sezione “dati annuali” con i dati presenti sul DB acque (gestito internamente) fino al 2025 . Inoltre, si sono predisposte le procedure semi-automatiche per l’alimentazione cadenzata del portale acque dal DB acque. Nella prima parte del secondo semestre 2026 è in programma il completamento delle sezioni delle “pressioni”; una revisione finale dei testi che accompagnano i dati; una ottimizzazione della scelta dei parametri chimici da visualizzare sul portale e la predisposizione allo scarico dei dati richiesti dall’utente in formato csv.
SUOLO E BONIFICHE	5.2.D	Anagrafe Regionale dei siti contaminati – fornitura info ambientali in possesso di Arpa a supporto all’implementazione della nuova ASCO Banca dati MOSAICO - supporto al popolamento dei siti orfani	Il Personale del nucleo bonifiche dell’Agenzia provvede all’aggiornamento dell’Anagrafe Regionale dei siti contaminati. Nel I semestre 2026 nel territorio del Dipartimento Nord Est sono stati aggiornati n.8 siti; entro fine anno è previsto l’aggiornamento di ulteriori 17 siti. Nell’ambito del coordinamento bonifiche si è definito di prediligere il completamento delle informazioni mancanti riferite a siti solo parzialmente aggiornati, rispetto all’individuazione di nuovi siti ogni anno. Nuova ASCO e banca dati MOSAICO sono in capo al coordinamento bonifiche. Nel I semestre 2026 si sono svolte alcune riunioni con ISPRA che ha illustrato i lavori in corso che prevedono, per la Regione Piemonte, il coinvolgimento del CSI per gli aspetti operativi.
AGRICOLTURA	5.2.E	---	

***Attività collegata agli esiti delle conferenze di raccordo territoriale 2024. miglioramento accessibilità e numero servizi esposti

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE											
5.3 - FORMAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA CONFORMITÀ											
Attività di informazione e formazione orientata ai soggetti coinvolti nell’applicazione della normativa ambientale, prevenendo e gestendo eventuali situazioni di conflitto di interessi											
Prestazioni LEA:											
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Formazione/informazione	C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	P05	Numero schede di attività	VO	7	14	2	10	85	118
					CONS	14	9	8	6	121	158
*** la colonna “Attività a carattere regionale” riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE											
5.4 - AZIONI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOSTENIBILI E CONFORMI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ CONFORMI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE PREVENENDO E GESTENDO EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI											
Attività finalizzate a promuovere quantitativamente e qualitativamente l'applicazione delle norme e dei regolamenti ambientali											
Prestazioni LEA:											
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Formazione/informazione	C5.02	Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					5	5
					CONS					5	5
	C5.03	Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	BV21	Numero iniziative	VO					18	18
					CONS					23	23
*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

AGRICOLTURA	5.4.A	Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: a) attività normativa regionale, supporto alla disseminazione e divulgazione (Regolamento 10/R, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, Piano Stralcio Agricoltura per la qualità dell'aria, ecc); b) Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023- 2027 e Complemento Strategico Regionale (supporto nella prosecuzione delle attività già avviate).	Le attività sono in corso di svolgimento e sono in corso interlocuzioni con Regione.
-------------	-------	--	--

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE											
5.5 - EDUCAZIONE AMBIENTALE											
Supporto allo sviluppo di una cultura diffusa in campo ambientale, quale attività orientata a sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e a generare nelle persone e nella società cambiamenti significativi di comportamento al fine di contribuire alla risposta ai problemi ambientali											
Prestazioni LEA:											
B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Formazione/informazione	C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	P05	Numero schede di attività	VO	7	14	2	10	85	118
					CONS	14	9	8	6	121	158
*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGENTI FISICI	5.5.A	Studio di fattibilità di progetti di citizen science sull'esposizione personale ai campi elettromagnetici, basati sulle esperienze e gli strumenti acquisiti durante il progetto di ricerca MASE Prosecuzione dei progetti di citizen science in materia di rischio radon e predisposizione del materiale (relazioni, tabelle, grafici, etc.) per l'attività di comunicazione regionale ex d.lgs 101/2020 Attività in attuazione dei programmi di contributi istituiti dal MASE in materia di rischio radon (individuazione aree prioritarie e prevenzione e riduzione del rischio radon in ambienti chiusi)	Le attività sono in corso di svolgimento.
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	5.5.B	Realizzazione e condivisione del catalogo dell'offerta educativa Arpa nell'ambito del protocollo della Green Education	È proseguita la realizzazione e condivisione del catalogo dell'offerta educativa Arpa nell'ambito dei percorsi educativi (COE) Porte Aperte ed il patentino smartphone. Nel corso dei primi sei mesi del 2026, relativamente al Dipartimento territoriale Nord Ovest sono stati caricati n. 14 prodotti "P05 — Scheda di attività", nel servizio C3.01. relativo alle attività di educazione ambientale. Il catalogo dell'offerta educativa è in fase di realizzazione e sarà disponibile entro l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027. Arpa collabora al tavolo "Sostenibilità in rete" sul territorio della provincia di Vercelli in base all'accordo quadro di cooperazione per lo sviluppo della cultura della sostenibilità promosso dalla città di Vercelli. Nell'ambito di questo accordo, in data 26/05/2026 si è preso parte all'evento "Sostenibilità a teatro" con la presenza di più di 300 bambini delle classi prime delle scuole primarie di Vercelli. Il Dipartimento Nord Est collabora con l'ASL di Biella alla promozione della salute nelle scuole biellesi, col progetto: "Plastica: usiamola di meno e conosciamola di più", nell'ambito della sostenibilità e della cittadinanza attiva. Il Dipartimento Nord Est, nell'ambito del progetto educativo "Noi e l'Aria: Agiamo insieme per un'aria più pulita!", nell'anno scolastico 2025/2026 ha collaborato con il Comune di Novara e le scuole della rete ambientale cittadina. Il progetto ha previsto un articolato programma di formazione rivolto ai docenti, con l'obiettivo di rafforzare competenze e strumenti didattici sui temi della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Il progetto ha trovato il suo momento conclusivo nella terza edizione della Festa dell'Aria, che si è svolta in data 15 aprile 2026 a Novara, che ha coinvolto circa 400 alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con attività distribuite tra la scuola Duca d'Aosta, il Parco Golgi e Arpa Piemonte (allestimento mostra "Le parole dell'aria", visita guidata alla centralina della qualità dell'aria della sede Arpa di Novara, proposta di attività divulgative e laboratoriali). Il Dipartimento Nord Est, inoltre, partecipa all'iniziativa Porte Aperte e ha anche attivato una convenzione per lo svolgimento dei PCTO.



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE				
5.6 - IDENTITÀ E ADEMPIMENTI DI SISTEMA				
Azioni caratteristiche e di autogoverno del SNPA, quali pianificazione e programmazione, normazione tecnica, gestione di reti, aspetti gestionali quali l'esercizio dei sistemi di valutazione comparativa				
Codice servizio	Descrizione Risultato Atteso	Codice indicatore	Indicatore	Valore Obiettivo 2026
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività		
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026	

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

5.7 - SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO PER L'ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI

Attività nei procedimenti per l'adozione da parte delle imprese di strumenti volontari riconosciuti, prevenendo e gestendo eventuali situazioni di conflitto di interessi

Prestazioni LEA:

- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Formazione/informazione	C5.02	Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					5	5
					CONS					5	5

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026



Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE				
5.8 - RICERCA IN CAMPO AMBIENTALE				
Attività di ricerca scientifica, tecnica e per la gestione delle problematiche ambientali, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni proprie del SNPA e per lo sviluppo della propria identità operativa e funzionale				
Codice servizio	Descrizione Risultato Atteso	Codice indicatore	Indicatore	Valore Obiettivo 2026
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività		
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026	
AGENTI FISICI	5.8.A	Attività di ricerca connessa alle tecnologie di tlc emergenti e alla definizione di nuovi strumenti e metodi di valutazione e misura	Le attività sono in corso di svolgimento.	

Documento programmatico 2026-2028

Rendicontazione 1° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA SERVIZI

6.1 - SUPPORTO TECNICO E OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI

6.2 - SUPPORTO TECNICO-ANALITICO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA VALUTAZIONE, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO A TUTELA DELLA SALUTE

6.3 - SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

6.4 - ALTRE TIPOLOGIE DI SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI SANITARI

SVP STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO REGIONE PIEMONTE

SVP 1 | SMART LAND - RIDURRE LE MARGINALITÀ TERRITORIALI (MAS 3)

SVP 2 | SMART CITIES - MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA (MAS 2 E 3)

SVP 3 | PIEMONTE UNICO - PROMUOVERE E VALORIZZARE I TERRITORI (MAS 1 E 3)

SVP 4 | TERRITORIO SICURO - TUTELARE IL SUOLO E RIDURRE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (MAS 3)

SVP 5 | FUTURE LAB - INCENTIVARE E RAFFORZARE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RICERCA (MAS 1)

SVP 6 | RETI COLLABORATIVE - RAFFORZARE E INNOVARE IL SISTEMA DELLE FILIERE E DELLE COMUNITÀ SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI (MAS 3 E 6)

SVP 7 | COMPETENZE PER LO SVILUPPO - QUALIFICARE E COSTRUIRE COMPETENZE ED EDUCARE ALLO SVILUPPO (MAS 4 E 5)

SVP 9 | GOVERNANCE COLLABORATIVA - PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; RAFFORZARE LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA (MAS 3 E AMBITI TRASVERSALI)

SVP 10 | STARE BENE - SALUTE (MAS 7)

MAS MACRO AREE STRATEGICHE STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 1 – Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità

MAS 2 - Favorire la transizione energetica, l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico

MAS 3 - Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori

MAS 4 - Sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la *green economy* e lo sviluppo sostenibile

MAS 7 – Affrontare i cambiamenti di domanda sanitaria: cronicità, fragilità, appropriatezza delle prestazioni, equità distributiva

PRESTAZIONI LEA

- B1 Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico (LEPTA 6.2)
- B2 Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione (LEPTA 6.2)
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato (LEPTA 6.1, LEPTA 6.2)
- B10 Tutela della popolazione dal rischio `amianto` (LEPTA 6.1)
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (LEPTA 6.1)
- B15 Tutela della collettività del rischio radon

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

6.1 - SUPPORTO TECNICO E OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI

Attività tecnicamente omogenee con quelle necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 3 della Legge 28 giugno 2016, n. 132, in accordo e su richiesta del Servizio sanitario, per la fornitura di servizi e prestazioni nell'ambito di piani e programmi per la tutela della popolazione dai rischi ambientali

Prestazioni LEA: - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

- B10 Tutela della popolazione dal rischio `amianto`
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- B15 Tutela della collettività del rischio radon

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	B1.07	Valutazioni per aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	8	2	10	20		40
					CONS	11		3	5		19
Agenti fisici	B5.06	Controllo radon	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					10	10
					CONS					58	58
			P16	Numero rapporti di prova	VO					530	530
					CONS					246	246
Ambiente e salute	B3.20	Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	P20	Numero report	VO					9	9
					CONS						
	B4.11	Pareri epidemiologici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					1	1
					CONS					2	2
	B4.12	Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					1	1
					CONS						
	C1.04	Studi epidemiologici	P13	Numero progetti o piani	VO					2	2
					CONS					2	2
Rifiuti e amianto	B5.09	Amianto e ambiente	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	80	100	20	50	90	340
					CONS	53	92	12	31	102	290
	B5.11	Amianto e sanità	P01	Numero schede di campionamento	VO					24	24
					CONS					5	5
	C6.20	Mappatura amianto	BV09.2	Numero oggetti ambientali - COPERTURE MCA	CONS	287	73	29			389
					CONS		2				2
Rischi naturali	B4.09	Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	P18	Numero bollettini	VO					594	594
					CONS					275	275

*C6.20 – dato rilevato a consuntivo

Sono richiamate nel presente LEPTA le seguenti attività concorrenti alla tutela della salute della popolazione dai rischi ambientali:

A3.03 - Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti LEPTA 3.2 (180 sopralluoghi in quota parte a supporto del Servizio Sanitario);

B1.03 - Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati LEPTA 2.2; - B1.13 - Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera LEPTA 2.1;

B3.14 - Monitoraggio Campi Elettromagnetici LEPTA 3.3 (120 sopralluoghi in quota parte a supporto del Servizio Sanitario); - B3.18 - Monitoraggio dei siti nucleari LEPTA 1.2

B5.12 - Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare LEPTA 3.2 - B5.18 - Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari LEPTA 3.2

B5.20 - Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali LEPTA 1.4 (20 relazioni tecniche in quota parte a supporto del Servizio sanitario in quanto riferiti a radiazione ottica artificiale 1 campione anno x 12 ASL = 12 campioni)

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL’AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	6.1.A	Limitatamente alle procedure di dettaglio per la realizzazione delle attività realizzate da ARPA a supporto dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL è redatto specifico documento operativo (POA)	Nel corso del primo semestre 2026, è stata garantita la collaborazione con la Direzione tecnica dell'Agenzia e la SS Ufficio Programmazione e controllo per la revisione del Piano Operativo Annuale (POA), triennio 2025-2027, relativamente alle prestazioni analitiche e ai volumi di attività connessi al monitoraggio delle acque destinate al consumo umano. Particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento della programmazione, conseguente all'entrata in vigore, dal mese di gennaio 2026, dei nuovi requisiti previsti dal D.lgs. 18/2023 e successive modifiche. Sono stati definiti i volumi di attività relativi ai nuovi parametri introdotti dalla normativa (clorati, uranio, microcistina-LR, PFAS e somma di 4 PFAS, bisfenolo-A), nonché aggiornati i fabbisogni analitici complessivi per il controllo delle acque potabili. La programmazione dei volumi è stata elaborata sulla base dell'attività media registrata dai laboratori ARPA nel triennio precedente. Per quanto riguarda i PFAS, tenuto conto dei risultati dei controlli effettuati nel 2025 e riportati nel contributo tecnico al PRISA, è stato confermato un volume complessivo di circa 460 campioni annui, distribuiti tra i diversi territori provinciali. L'attività è stata sviluppata attraverso specifici confronti tecnici con il Gruppo di lavoro regionale della Direzione Sanità, nel corso degli incontri del 4 marzo e del 28 maggio 2026. Nel corso dell'ultimo incontro è stata inoltre affrontata la necessità di uniformare le modalità di rendicontazione delle attività svolte a favore del Servizio Sanitario Regionale. A seguito dell'analisi delle differenze emerse tra programmazione e rendicontazione delle annualità precedenti, è stata condivisa una proposta metodologica che consentirà, a partire dal nuovo ciclo di programmazione 2027-2031, un migliore allineamento tra obiettivi programmati e attività effettivamente realizzate. Parallelamente è in fase di sviluppo, all'interno del sistema ProlabQ, una specifica modalità di rendicontazione che consentirà l'individuazione puntuale dei campioni registrati, tramite verbali delle ASL, favorendo il confronto tra dati programmati e dati consuntivati. È proseguito, anche nel 2026, il prelievo settimanale da parte del personale, afferente alla sede di Settimo, di un campione, finalizzato alla verifica della presenza di SARS-CoV.2, nelle acque del depuratore di Castiglione Torinese e relativo recapito, per l'analisi presso il laboratorio ubicato a La Loggia (TO). Il Laboratorio di Grugliasco ha analizzato, nel I semestre 2026, tutti i campioni recapitati dalle ASL. Il Laboratorio Specialistico Nord Est nel I semestre 2026 ha analizzato: n. 724 campioni di acque potabili; n. 118 campioni di acque superficiali da potabilizzare; n. 10 campioni di acque minerali; n. 137 campioni di acque di piscina e n. 632 campioni per la ricerca della Legionella.

*In ragione della complessità e della rilevanza strategica delle attività realizzate a supporto del Sistema Sanitario si provvederà alla definizione di specifici programmi di attività, da predisporre con il supporto della Struttura Programmazione e Controllo di ARPA che ne curerà l’inserimento a sistema a garanzia delle successive fasi di monitoraggio e controllo.

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

6.2 - SUPPORTO TECNICO-ANALITICO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA VALUTAZIONE, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO A TUTELA DELLA SALUTE

Esercizio di attività di supporto tecnico e di analisi laboratoristica su matrici ambientali assoggettate a sorveglianza e controllo o da esercitarsi in forma congiunta con il SNPA

Prestazioni LEA:

- B1 Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico
- B2 Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione
- B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato

ematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Acqua	D1.10	Fornitura di servizi di prova su acque di balneazione	P16	Numero rapporti di prova	VO					1190	1190
					CONS					366	366
Agenti fisici	D1.23	Fornitura di servizi di prova su dosimetri di radioattività	P16	Numero rapporti di prova	VO					1650	1650
					CONS					515	515
Ambiente e salute	B4.13	Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	P18	Numero bollettini	VO					40	40
					CONS					25	25
	D1.01	Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	P16	Numero rapporti di prova	VO					14140	14140
					CONS					4991	4991
	D1.02	Fornitura di servizi di prova su acque minerali	P16	Numero rapporti di prova	VO					600	600
					CONS					221	221
	D1.03	Fornitura di servizi di prova su acque di piscina	P16	Numero rapporti di prova	VO					1605	1605
					CONS					489	489
	D1.05	Fornitura di servizi di prova su alimenti	P16	Numero rapporti di prova	VO					240	240
					CONS					266	266
	D1.07	Fornitura di servizi di prova su prodotti cosmetici e prodotti per tatuaggio	P16	Numero rapporti di prova	VO					200	200
					CONS					49	49
	D1.14	Fornitura di servizi di prova su materiali a contatto con alimenti	P16	Numero rapporti di prova	VO					145	145
					CONS					22	22
	D1.17	Fornitura di servizi di prova su prodotti fitosanitari	P16	Numero rapporti di prova	VO					25	25
					CONS					3	3
	D1.20	Fornitura di servizi di prova su mangimi	P16	Numero rapporti di prova	VO					10	10
					CONS					7	7
	D1.21	Fornitura di servizi di prova su acque di dialisi	P16	Numero rapporti di prova	VO					1040	1040
					CONS					477	477
	D1.22	Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato	P16	Numero rapporti di prova	VO					190	190
					CONS					131	131
	D1.33	Fornitura di servizi di prova su matrici ambientali per la ricerca di Legionella	P16	Numero rapporti di prova	VO					1490	1490
					CONS					614	614
	D1.36	Fornitura di servizi di prova su prodotti del settore secondario	P16	Numero rapporti di prova	VO					300	300
					CONS					77	77

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL’AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA											
6.2 - SUPPORTO TECNICO-ANALITICO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA VALUTAZIONE, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO A TUTELA DELLA SALUTE											
Esercizio di attività di supporto tecnico e di analisi laboratoristica su matrici ambientali assoggettate a sorveglianza e controllo o da esercitarsi in forma congiunta con il SNPA											
Prestazioni LEA:											
- B1 Tutela della salute nell’uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico - B2 Tutela della salute nell’uso delle acque di balneazione - B4 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato											
Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Reti regionali e monitoraggi	B3.10	Monitoraggio pollini	P04	Numero schede di misura	VO			329	329		658
					CONS			139	349	411	899
	B3.16	Monitoraggio delle acque di balneazione	P01	Numero schede di campionamento	VO	104			503		607
					CONS	28			183		211
Rifiuti e amianto	D1.11	Fornitura di servizi di prova su manufatti contenenti amianto	P16	Numero rapporti di prova	VO					645	645
					CONS					238	238
*** la colonna “Attività a carattere regionale” riporta la quota annuale dei dati di attività regionali											

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA				
6.3 - SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA				
Attività per la conoscenza dei fattori ambientali che, nelle emergenze, possono provocare un impatto sulla salute o per la valutazione degli aspetti ambientali delle emergenze sanitarie				
Codice servizio	Descrizione Risultato Atteso	Codice indicatore	Indicatore	Valore Obiettivo 2026
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività		
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026	

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA				
6.4 - ALTRE TIPOLOGIE DI SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI SANITARI				
Attività per la conoscenza dei fattori ambientali e climatici che possono provocare un impatto, diretto o indiretto, sulla salute, attraverso l'interazione con il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, SNPS				
Codice servizio	Descrizione Risultato Atteso	Codice indicatore	Indicatore	Valore Obiettivo 2026
Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività		

Rendicontazione I° semestre 2026

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA			
6.4 - ALTRE TIPOLOGIE DI SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI SANITARI			
Attività per la conoscenza dei fattori ambientali e climatici che possono provocare un impatto, diretto o indiretto, sulla salute, attraverso l'interazione con il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, SNPS			
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	6.4.A	--	--

Documento programmatico 2026-2028

Rendicontazione I° semestre 2026

ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI

(art. 7 comma 4 L. 132/2016)

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI DI ATTIVITÀ ART. 11 L.R. 18/2016

ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI

Riferimento specifico all'art. 7 della L. 132/2016 comma 4. Le agenzie possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 3 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18

Valutazioni in igiene industriale; Pareri epidemiologici; Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali; Studi in materia di igiene industriale; Studi epidemiologici; Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private

Prestazioni LEA:

- B8 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria
- C3 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (All 1 -Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 – Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)

Tematismo	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore Obiettivo 2026 / Consuntivo 30/06/2026	Piemonte Nord Ovest (TO)	Piemonte Sud Est (AL - AT)	Piemonte Sud Ovest (CN)	Piemonte Nord Est (BI-NO-VC-VCO)	Attività a carattere regionale ***	Totale Arpa
Ambiente e salute	B1.21	Valutazioni in igiene industriale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	40					40
					CONS	38					38
	B5.24	Controllo in ambiente di lavoro	P03	Numero verbali di sopralluogo	VO	90					90
					CONS	46					46
	C1.03	Studi in materia di igiene industriale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO	6					6
					CONS	--					--
	C5.04	Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private	BV01	Numero soggetti giuridici	VO					Come da piano annuale	Come da piano annuale****
					CONS					53	53
Impianti ed energia	A4.02	Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	BV15	Numero impianti	VO					30	30
					CONS					9	9
	A4.03	Verifica periodica apparecchi in pressione	BV16	Numero apparecchi	VO					135	135
					CONS					37	37
	A4.04	Supporto specialistico inerente le criticità impiantistiche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	VO					65	65
					CONS					23	23
	A4.05	Verifica periodica apparecchi di sollevamento	BV15	Numero impianti	VO					100	100
					CONS					14	14
	A4.06	Commissioni per l'abilitazione di tecnici impiantisti	P05	Numero schede di attività	VO					17	17
					CONS					8	8

****C5.04 – Richieste pervenute pari a 53

*** la colonna "Attività a carattere regionale" riporta la quota annuale dei dati di attività regionali

Sono richiamate nel presente LEPTA le seguenti attività

A4.07 - Accertamento e ispezione degli impianti termici LEPTA 3.2 (1500 oggetti ambientali in quota parte a supporto del Servizio Sanitario);

*B1.21 - Valutazioni in igiene industriale (relazioni tecniche ripartite secondo il seguente schema: rischio chimico; rischio fisico; rischio biologico)

Rendicontazione I° semestre 2026

ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI

Ambito di attività	Codice	Programma annuale e pluriennale di attività	
		Anno 2026	Rendicontazione I semestre 2026
AGRICOLTURA	7.1.A	Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici prodotti fitosanitari anche in funzione dei dati di vendita regionali. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati.	Regione Piemonte, nelle more della emanazione della nuova programmazione nazionale ha inoltrato, con e-mail del 10/03/2026, l'elenco dei prodotti da controllare sulla base della nota del Ministero della Salute prot. 27757 del 30.06.2025, trasmessa per la programmazione 2025 con valenza anche per il 2026. Anche per il corrente anno si prevede da parte delle ASL di: • continuare l'attività di controllo sui fosfonati; • verificare, qualora riscontrati durante i controlli, le etichette e se possibile effettuare campionamento ed analisi dei prodotti a base di Metazachlor; • verificare, qualora riscontrati durante i controlli, le etichette e se possibile effettuare il campionamento e l'analisi di prodotti a base di bentazone, ricercando se possibile le impurezze di 1,2 dicloroetano o ricercando negli alimenti, prodotti dalle aziende agricole che usano tali prodotti, le impurezze sopra citate e il residuo di bentazone; • verificare, qualora riscontrati durante i controlli, le etichette e se possibile effettuare il campionamento e l'analisi di prodotti a base di captano ricercando, se possibile, le impurezze di tetracloruro di carbonio CCl₄ o ricercando, negli alimenti prodotti dalle aziende agricole che usano tali prodotti, le impurezze sopra citate e il residuo di captano; • verificare in campo presso gli utilizzatori e presso gli altri operatori, citati nella sopra citata nota del Ministero della Salute, se le seguenti sostanze, non autorizzate in Italia, sono utilizzate o vendute in quanto, dagli esiti dei controlli dei residui di pesticidi 2023, è emerso che si sono verificati i seguenti riscontri non conformi di Tricyclazole (9 riscontri), Chlorfenapyr (8 riscontri), Imidacloprid (4 riscontri) e pochi riscontri delle seguenti sostanze (1 o 2 riscontri) 2-Phenylphenol, Chlorpropham, Chlorpyrifos, Chlorpyrifos-methyl, Clothianidin, Cyfluthrin (Cyfluthrin including other mixtures of constituent isomers (sum of isomers)), Dicloran, Diphenylamine, Dimethoate, Heptachlor (sum of heptachlor and heptachlor epoxide expressed as heptachlor), Iprodione, Linuron, Omethoate, Permethrin, Phosmet, Tetramethrin, Vinclozolin. Come di consueto l'Agenzia si attiverà per il trasferimento di circa n. 10 campioni all'Arpa Emilia-Romagna per le analisi nella seconda metà dell'anno. È proseguita l'attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazioni degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono ricompresi: il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo; le rilevazioni e i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali; il supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo; la gestione del protocollo di salvaguardia della Beccaccia con una valutazione giornaliera delle temperature sul territorio regionale. ARPA ha partecipato e fornito supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura. Nel corso della stagione irrigua, è proseguita l'erogazione del servizio di previsione settimanale di stime dei fabbisogni idrici e di disponibilità della risorsa; sono state avviate le attività per la condivisione delle informazioni prodotte nel bollettino idro-meteorologico settimanale in piattaforme decisionali sperimentali che saranno realizzate da Regione nell'ambito del progetto <i>Mount Resilience</i>.